



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO

Sede legale: Via Nicola Russo, 7

84080 PELLEZZANO (SA)

tel. 089/568134

e-mail SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT

posta certificata: SAIC8BH007@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivopellezzano.edu.it

C.F.95146400650

SAIC8BH007

A tutti i Lavoratori
Agli interessati
I.C. di Pellezzano
All'albo
Al sito

Oggetto: Trasmissione RELAZIONE DEL R.S.P.P. su criticità e opere di miglioramento interessanti gli edifici scolastici Sopralluoghi Novembre 2021 e segnalazioni del Dirigente Scolastico inerenti alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro - D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - plessi Istituto Comprensivo Statale di Pellezzano-sopralluogo dei responsabili Sicurezza all'Ente Locale

Si trasmette in allegato quanto in oggetto in modo che le SS.LL. abbiano precisa contezza delle criticità presenti in materia di sicurezza e adottino i relativi comportamenti. L'Amministrazione scrivente ha già trasmesso all'Ente le segnalazioni, affinché possa porre rimedio.

Nello specifico si evidenziano delle misure e delle procedure da mettere in atto per mitigare i possibili rischi derivanti dalle criticità riscontrate e ad osservare quanto previsto per le criticità di seguito riportate:

PER TUTTI I PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) I gabinetti per lavoratori, disabili e studenti non sono sufficienti. D.M. 18/12/1975 punto 3.9.1.	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:

A carico dei collaboratori scolastici: Intensificare le operazioni di pulizia e sanificazione.

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) I corpi radianti sono sporgenti dal muro.	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:

Ruolo: gli insegnanti e collaboratori scolastici facciano la dovuta attenzione affinché i minori non si avvicinino ai corpi radianti.

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Manutenzione pavimentazione che si presenta distaccata in alcuni punti e con cavità e costituisce pericolosa fonte di inciampo per alunni e personale;	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)
b) La pendenza rampa eccessiva.	
c) Mancanza corrimano alla rampa;	

Rischio: Inciampo

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:

Ruolo: Si invitano i responsabili di plesso a ritirare cartellonistica presso la segreteria, se mancante, e apporre segnali di pericolo d'inciampo sulla rampa

Priorità: Immediata



Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Il parapetto della rampa di altezza non regolamentare	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta dall'alto in caso di affaccio

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:

Ruolo: Si invitano i responsabili di plesso a ritirare cartellonistica presso la segreteria, se mancante, e apporre segnali di pericolo

Priorità: Immediata



Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) I pavimenti esterni, tra cui il cortile d'accesso, presentano diversi avvallamenti e sconnesioni	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)
b) L'edificio limitrofo versa in uno stato di totale abbandono con pericolo di distacchi di parti delle rifiniture dello stesso con invasione di aree di pertinenza della scuola.;	
c) La pavimentazione dello spazio antistante l'ingresso al plesso presenta numerose fonti di inciampo;	

Rischio: Inciampo – Caduta di materiali dall'alto



Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:**Ruolo:** Si invitano i responsabili di plesso a ritirare cartellonistica far apporre segnali di pericolo d'inciampo

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Tenere le porte e i cancelli sulle vie di fuga sempre aperti e mai chiusi a chiave durante l'orario di lavoro.	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Priorità: Immediata**Rischio:** Difficoltà in caso di evacuazione per emergenze**Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:**

Gli addetti all'emergenza in primis (tutti i lavoratori comunque) sono tenuti al controllo di apertura e presenza di ingombri delle uscite di emergenza e delle porte e cancelli sulle vie di fuga

Priorità: Immediata

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Pavimenti scivolosi in caso di pioggia	[P1] x [E3] =3 (MODERATO)

Rischio: Scivolamento**Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:****Ruolo** I collaboratori scolastici in caso di pioggia sono tenuti a spargere sul pavimento materiale assorbente che verrà rimosso appena necessario e di tenere il pavimento costantemente pulito e asciutto:**Priorità:** Immediata

ATTENZIONE PAVIMENTO SCIVOLOSO

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Plesso infanzia quercia L'accesso all'aula della sez B o l'uscita dalla stessa, può avvenire solo attraversando l'aula della sez. A	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Ruolo: Il responsabile di plesso regolamenterà le priorità di uscita non solo in caso d'emergenza ma anche giornaliera e formalizzerà la comunicazione del regolamento al protocollo

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Le ante delle finestre aprono verso l'interno degli ambienti ingombrando, pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali.	[P2] x [E2] =4 (MODERATO)

Rischio: Urti**Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:****Ruolo: TUTTI I LAVORATORI** Controllare esistenza della segnaletica nei pressi delle finestre, posizionare banchi lontani dalle finestre, evitare che i minori ci si avvicinino.

Da ottemperare immediatamente

ATTENZIONE PERICOLO D'URTO CON FINESTRA APERTA

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Plesso Capezzano via quercia La pavimentazione a mattonelle della terrazza è stata coperta con fogli di asfalto, che nei mesi più caldi rilascia un odore sgradevole talmente forte e nauseante da impedire ai docenti di tenere aperte le finestre con conseguenti disagi connessi allo svolgimento delle attività didattiche in condizioni microclimatiche sfavorevoli	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)
b) La guaina che copre la terrazza è consumata e in molti punti rotta e distaccata dal supporto	

Rischio: Igienico – Impossibilità di accedere alla terrazza**Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:****Ruolo****Tutti gli adulti che accedono alla classe: Controllare esistenza della segnaletica nei pressi delle finestre**

Il responsabile di plesso: chiudere a chiave la porta di accesso alla terrazza e applicare sulla porta un segnale di divieto di accesso a persone non autorizzate, il responsabile del plesso scuola primaria custodirà le chiavi controllando affinché nessuna ne venga in possesso. Ciò fino a quando il Comune risolverà il problema.

Priorità: Immediata

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Assenza di Strisce antiscivolo sui gradini mancanti o usurate	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Rischio: Caduta per scivolamento**Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:****Ruolo e misure temporanee:** Si invitano i responsabili di plesso a ritirare cartellonistica presso la segreteria, se mancante, e apporre segnali di pericolo

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Il parapetto non regolamentare (h = 85 cm)	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:**Ruolo:** Si invitano i responsabili di plesso a ritirare cartellonistica presso la segreteria, se mancante, e apporre segnali di pericolo**Priorità:** Immediata

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le porte d'ingresso con gradino alla soglia, possibile fonte d'inciampo.	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Inciampo

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:

Ruolo: Si invitano i responsabili di plesso a ritirare cartellonistica presso la segreteria, se mancante, e apporre segnali di pericolo

Priorità: Immediata



ATTENZIONE AL GRADINO

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Plesso Pellezzano Il passetto di collegamento tra l'edificio che ospita la scuola primaria e l'edificio che ospitava un tempo la scuola dell'infanzia necessita di profonda ristrutturazione (Intonaci fortemente deteriorati e cadenti con elementi strutturali (putrelle di acciaio) a vista	[P2] x [E4] = 8(RILEVANTE)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:

Ruolo: I responsabili di plesso provvederanno a controllare che la temporanea chiusura con strisce non venga rimossa e siano sempre presenti i segnali di pericolo e divieto



CADUTA MATERIALI

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'intonaco del muro fortemente ammalorato	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Distacco e caduta di materiale dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:

Ruolo: Si invitano i responsabili di plesso a ritirare cartellonistica presso la segreteria, se mancante, e apporre segnali di pericolo



CADUTA MATERIALI

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le ante delle finestre aprono verso l'interno degli ambienti ingombrando, pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali.	[P2] x [E2] =4 (MODERATO)

Rischio: Urti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione nelle more dell'intervento dell'Ente locale:

Ruolo: Si invitano i responsabili di plesso a ritirare cartellonistica presso la segreteria, se mancante, e apporre segnali di pericolo sulle ante.



LA CASISTICA RAPPRESENTATA NON HA ALCUNA PRETESA DI ESAUSTIVITA' PER CUI SI RIMANDA ALL'ATTENTA LETTURA DEI DOCUMENTI ALLEGATI.

Il Dirigente Scolastico
F.to Dott.ssa Giovanna Nazzaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Abele Marra

Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Salerno
e-mail =
ing.abelemarra@gmail.com
C = IT



Al Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Nazzaro
Istituto Comprensivo di PELLEZZANO
SALERNO

Pellezzano, li 09/12/2021

RELAZIONE DEL R.S.P.P.**Su criticità e opere di miglioramento interessanti gli edifici scolastici****Sopralluoghi Novembre 2021**

Lo scrivente RSPP, fatto sopralluogo nei plessi dell'Istituto in indirizzo, ha riscontrato alcune criticità che ritiene debbano essere risolte per abbassare il livello di rischio per la salute e sicurezza dei frequentatori del plesso,.

PER TUTTI I PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO:

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	In tutti i plessi La data del controllo periodico degli estintori, al momento del sopralluogo era scaduta.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Incendio**Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:**

Richiesta intervento all'Ente Locale (se nel frattempo il controllo periodico non sia stato fatto):

- Effettuare il controllo periodico dei presidi di antincendio quali idranti, sistemi rilevamento incendio, porte tagliafuoco, maniglioni antipanici, ecc.

Ruolo: Ente proprietario del plesso a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta**Priorità:** Immediata

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	In tutti i plessi Il locale caldaia è privo di della segnaletica prevista dalla norma antincendio indicante "locale caldaia", la chiave di arresto del carburante, l'interruttore di sgancio elettrico.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Difficoltà d'intervento in caso d'incendio**Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:**

- Applicare all'ingresso del locale caldaia la segnaletica prevista dalla norma antincendio indicante "locale caldaia", la chiave di arresto del carburante, l'interruttore di sgancio elettrico.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento**Priorità:** Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Tutti i plessi : I gabinetti per lavoratori, disabili e studenti non sono sufficienti. D.M. 18/12/1975 punto 3.9.1.	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:**A carico dell'Ente Locale - Richiesta Intervento:**

Integrare i servizi igienici in ottemperanza al D.Lga 81/2008 e al D.M. 18/12/1975 per l'edilizia scolastica

Priorità: Adottabile nel medio termine**A carico del Dirigente Scolastico:**

Inviare la comunicazione all'Ente Locale

Intensificare le operazioni di pulizia e sanificazione.

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	In tutti i plessi: L'impianto elettrico, per numero di presa necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature elettriche, è inadeguato	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Rischio: elettrocuzione, corto circuito, ecc. per uso di prolunghe.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare il numero di prese e la loro ubicazione all'esigenza della scuola.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	In Tutte le Scuole per l'infanzia Le prese a spina nella scuola dell'infanzia a piano primo non sono ad alveoli protetti e son poste a circa 30 cm da terra	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Rischio: elettrocuzione (pericolose per i bimbi).

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire le prese a spine esistenti con altre ad alveoli protetti applicandole a non meno di 1,20 m. da terra.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	In Tutte le Scuole per l'infanzia I corpi radianti sono sporgenti dal muro.	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Urto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare elementi di protezione sui termosifoni sporgenti dal muro tali da evitare ferite in caso d'urto.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico emanerà avviso circolare affinché gli insegnanti e collaboratori scolastici facciano la dovuta attenzione

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	In tutti i plessi: Gli addetti non sempre conoscono l'ubicazione delle chiavi generali d'arresto dell'acqua, gas e interruttore generale di arresto elettrico. Da azionare in caso di emergenza.	[P3] x [E3] = 9 (RILEVANTE)

Rischio: Impossibilità di interrompere i servizi in caso di emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Richiesta intervento all'Ente Locale:

- Inviare un tecnico responsabile dell'impiantistica che illustri l'ubicazione delle chiavi d'arresto dell'acqua, gas e interruttore generale di arresto elettrico da azionare in caso di emergenza.

Ruolo: Ente proprietario del plesso a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	In tutti i plessi: Tutti i plessi necessitano di una manutenzione generale delle parti interne ed esterne sia per quanto riguarda le finiture (intonaci, ecc.) che gli impianti tutti.	[P2] x [E3] = 6 (MEDIO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eseguire un rigoroso controllo di tutti gli di rifiniture, intonaci, impianti, ecc.. Eseguire una manutenzione generale dei plessi.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

SCUOLA Dell'Infanzia e Scuola Primaria, in Capezzano Via Della Quercia

Criticità di carattere generale:

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La porta di ingresso all'edificio risulta difettosa e quindi spesso rimane aperta, è necessaria una riparazione o sostituzione del maniglione antipatico.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Difficoltà di esodo in caso di emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Riparare la porta di accesso all'edificio principale difettosa nel congegno antipánico d'apertura e riparare in generale tutti gli infissi difettosi o sostituire le parti non funzionanti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Il citofono del cancello di ingresso al plesso è guasto;	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Ingresso estranei ignoti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Riparare il citofono del cancello d'ingresso

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Manutenzione pavimentazione rampa che dal piano terra conduce al primo piano che si presenta distaccata in alcuni punti e con cavità e costituisce pericolosa fonte di inciampo per alunni e personale;	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)
b) La pendenza della rampa che dal piano terra porta al piano Primo è eccessiva.	
c) Manca un corrimano alla rampa di accesso al primo piano;	

Rischio: Inciampo

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire il pavimento in gomma della rampa;
- b) Addolcire la pendenza all'8% – max 10%
- c) Porre in essere un idoneo corrimano sulla parete della rampa

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Il Dirigente scolastico, provvederà a far apporre segnali di pericolo d'inciampo sulla rampa

Priorità: Immediata



Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) La rampa metallica da percorrere in caso di emergenza posta al lato posteriore del plesso, presenta segni di ruggine e corrosione inoltre il percorso (via di fuga) che segue tale rampa non è percorribile per presenza di piante e vegetazione di varia natura	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Rischio: Sprofondamento per rottura della rampa;

Impossibilità di utilizzazione della via di fuga in caso di emergenza.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Verificare lo stato di conservazione e di agibilità della rampa in ferro posta al lato posteriore del plesso. La rampa è fortemente arrugginita e corrosa in alcuni punti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Il parapetto della rampa d'accesso al piano primo presenta un tratto, anche se breve, di altezza non regolamentare	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta dall'alto in caso di affaccio

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare l'altezza del breve tratto di parapetto della rampa che dal piano terra porta al piano primo alla normativa e regolamenti vigenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Provvederà a far applicare un segnale di pericolo di caduta dall'alto

Priorità: Immediata



Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La temperatura dei locali non è adeguata;	[P1] x [E2] = 2 (BASSO)

Rischio : Microclima inidoneo

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Revisionare l'impianto di riscaldamento e adeguare le condizioni microclimatiche degli ambienti alla temperatura, umidità e ventilazione prescritte per legge.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	I pavimenti esterni, tra cui il cortile d'accesso, presentano diversi avvallamenti e sconnessioni	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)
b)	L'edificio limitrofo versa in uno stato di totale abbandono con pericolo di distacchi di parti delle rifiniture dello stesso con invasione di aree di pertinenza della scuola.;	
c)	La pavimentazione dello spazio antistante l'ingresso al plesso presenta numerose fonti di inciampo;	

Rischio: Inciampo – Caduta di materiali dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Effettuare la manutenzione dei pavimenti esterni ed eliminare avvallamenti e sconnessioni;
 b) Mettere in sicurezza il fabbricato limitrofo o apporre solide barriere atte a scongiurare che eventuali distacchi da esso, invadano le aree scolastiche.
 c) Sostituire la pavimentazione dello spazio antistante l'ingresso al plesso causa d'i inciampi per irregolarità

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Il Dirigente scolastico, provvederà a far apporre segnali di pericolo d'inciampo

Priorità: Immediata



Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di alberi d'alto fusto immediatamente prossimi alle aree scolastiche	[P1] x [E3] = 6 (MEDIO)

Rischio: Caduta di materiali dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sfoltire gli alberi d'alto fusto presenti in prossimità dell'edificio scolastico rimuovendo i frutti, nidi d'insetto ecc. I frutti in caduta potrebbero colpire i passanti. Punture d'insetto sono causa di allergie. Ci si riferisce in particolare all'albero presente davanti al cancello d'ingresso del plesso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'intero plesso necessita di una manutenzione generale delle parti interne ed esterne sia per quanto riguarda le finiture che gli impianti tutti.	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- b) Fare manutenzione generale del plesso sia per le finiture che per l'impiantistica

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	In tutti gli ambienti le plafoniere al neon sono prive di coperchio.	[P1] x [E2] = 2 (BASSO)

Rischio: Caduta di elementi dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare i coperchi mancanti alle lampade a soffitto o a parete e verificare la tenuta del sistema di fissaggio delle lampade al soffitto e della tenuta delle parti amovibili.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

RACCOMANDAZIONE		Rischio derivante
a)	Tenere le porte e i cancelli sulle vie di fuga sempre aperti e mai chiusi a chiave durante l'orario di lavoro.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Difficoltà in caso di evacuazione per emergenze

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Nominare un addetto al controllo di apertura e presenza di ingombri delle uscite di emergenza e delle porte e cancelli lungo le vie di fuga

Ruolo: Dirigente Scolastico

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Criticità Scuola Infanzia a piano terra:

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	I comandi dei quadri elettrici sono privi di etichette di segnalazione delle parti servite	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)
b)	L'interruttore generale si stacca spesso	

Rischio: Elettrocuzione per errata manovra del quadro elettrico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare le etichette indicanti le parti servite ai comandi dei quadri elettrici e far controllare la funzionalità del quadro elettrico.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il corridoio di accesso alla scuola dell'infanzia, bagnandosi quando si entra con scarpe bagnate da pioggia diventa scivoloso e quindi pericoloso per adulti e bambini.	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Scivolamento

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare al pavimento del corridoi di accesso alla scuola dell'infanzia una copertura antiscivolo perché in giornate di pioggia entrando con scarpe e indumenti bagnati diventa scivoloso e pericoloso per adulti e bambini.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile a medio termine

Comunicare all'Ente Locale immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo Dirigente Scolastico: Ordinerà ai collaboratori scolastici di spargere sul pavimento materiale assorbente che verrà rimosso appena necessario e di tenere il pavimento costantemente pulito e asciutto:

Priorità: Immediata



ATTENZIONE
PAVIMENTO SCIVOLOSO

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'accesso all'aula della sez B o l'uscita dalla stessa, può avvenire solo attraversando l'aula della sez. A	P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Difficoltà di evacuazione per emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Trovare una sistemazione alternativa per le aule che ospitano le sezz. A e B in quanto non si può accedere all'una senza passare necessariamente per l'altra; tale aspetto è di fondamentale importanza anche ai fini di un'evacuazione di emergenza;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Regolamerà le priorità di uscita non solo in caso d'emergenza ma anche giornaliera.

Priorità: Immediata

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Manutenzione battiscopa che si presentano danneggiati e con parti mancanti	[P1] x [E2] =2 (BASSO)

Rischio:

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Integrare gli elementi di battiscopa mancanti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Le ante delle finestre aprono verso l'interno degli ambienti ingombrando, pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali.	[P2] x [E2] =4 (MODERATO)

Rischio: Urti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire gli infissi che in apertura sporgono pericolosamente negli ambienti, con altri ad esempio di tipo scorrevole o a vasistas e nel attesa applicare elementi di ritegno che ne limitano l'apertura. Le sporgenze sono causa di ferite per urti accidentali.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel breve termine.

Ruolo: Dirigente scolastico, oltre a provvedere affinché venga inviato la comunicazione all'Ente Locale provvederà a emanare avviso circolare illustrando il pericolo e provvederà a far segnalare lo stesso ad esempio applicando il seguente segnale selle ante:

Da ottemperare immediatamente



ATTENZIONE PERICOLO DURTO
CON FINESTRA APERTA

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Le canaline portanti i cavi dell'impianto elettrico tendono a staccarsi dalle pareti	[P2] x [E4] =8 (RILEVANTE)

Rischio: elettrocuzione (pericolose per i bimbi).

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Fissare le canaline portanti i cavi dell'impianto elettrico.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Le porte presentano difetti in apertura e chiusura	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Incendio

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Registrare le porte in quanto difettose in apertura e chiusura, in tutti gli ambienti

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Criticità Scuola Primaria a piano primo:

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) I comandi del quadro elettrico sono privi di etichette di segnalazione delle parti comandate	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Elettrocuzione per errata manovra del quadro elettrico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare le etichette indicanti le parti servite ai comandi dei quadri elettrici

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il sistema di diffusione sonora (Campanello) non è perfettamente udibile in tutti gli ambienti	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Suono di allarme non udibile in caso di emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Potenziare il sistema di diffusione sonora della scuola

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Fornirà altro sistema di allarme alternativo quale ad esempio trombette da stadio, ecc.

Priorità: Immediato

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di porte di aula con sopraluze in vetro.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Ferite da Taglio in caso di rottura del vetro

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eliminare i vetri sopraluze dalle porte ove presenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Luci di emergenza non sufficienti	[P1] x [E4] = 2 (MODERATO)

Rischio: legati all'evacuazione in caso d'emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Aumentare il numero delle luci d'emergenza

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di infissi (Lucernari) con vetri non di sicurezza che in caso d'urti e frantumazione possono provocare gravi ferite	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Ferite da taglio in caso di rottura

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare vetrate, lucernari e simili ai criteri di sicurezza e di tenuta statica (con certificazione UNI 7697 e UNI EN 12600 tipo B per le parti in vetro), in relazione alla effettiva destinazione d'uso dei locali. Prestare particolare attenzione alle vetrate a notevole altezza e di grosse dimensioni. In attesa applicare idonee pellicole trasparenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Da ottemperare entro: 3-6 mesi dalla data di approvazione del presente elaborato;

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le ante delle finestre aprono verso l'interno degli ambienti pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali.	[P4] x [E2] = 8 (RILEVANTE)

Rischio: Urti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire gli infissi che in apertura sporgono pericolosamente negli ambienti, con altri ad esempio di tipo scorrevole o a vasistas e nel attesa applicare elementi di ritegno che ne limitano l'apertura. Le sporgenze sono causa di ferite per urti accidentali.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel breve termine.

Ruolo: Dirigente scolastico, oltre a provvedere affinché venga inviato la comunicazione all'Ente Locale provvederà a emanare avviso circolare illustrando il pericolo e provvederà a far segnalare lo stesso ad esempio applicando il seguente segnale sulle ante:
Da ottemperare immediatamente



ATTENZIONE PERICOLO DURTO
CON FINESTRA APERTA

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La pavimentazione a mattonelle della terrazza è stata coperta con fogli di asfalto, che nei mesi più caldi rilascia un odore sgradevole talmente forte e nauseante da impedire ai docenti di tenere aperte le finestre con conseguenti disagi connessi allo svolgimento delle attività didattiche in condizioni microclimatiche sfavorevoli	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)
b)	La guaina che copre la terrazza è consumata e in molti punti rotta e distaccata dal supporto	

Rischio: Igienico – Impossibilità di accedere alla terrazza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Rifare la pavimentazione della terrazza con lo strato impermeabile posto sotto il pavimento, come in origine. Nei mesi più caldi l'asfalto rilascia un odore sgradevole talmente forte e nauseante da impedire ai docenti di tenere aperte le finestre con conseguenti disagi connessi allo svolgimento delle attività didattiche in condizioni microclimatiche sfavorevoli;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel breve termine.

Ruolo: Dirigente scolastico, oltre a provvedere affinché venga inviato la comunicazione all'Ente Locale provvederà a:

far chiudere a chiave la porta di accesso alla terrazza e applicherà sulla porta un segnale di divieto di accesso a persone non autorizzate, nominerà un addetto che custodirà le chiavi controllando affinché nessuna ne venga in possesso. Ciò fino a quando il Comune risolverà il problema.

Priorità: Immediata



Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'intonaco dei parapetti delle terrazze è fortemente ammalorato	[P1] x [E2] = 2 (BASSO)

Rischio: Infiltrazione negli ambienti sottostanti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Rimuovere l'intonaco fatiscente dei parapetti della terrazza, ripristinare i risvolti dell'impermeabilizzazione e rifare l'intonaco

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Manutenzione battiscopa che si presentano danneggiati e con parti mancanti	[P1] x [E2] = 2 (BASSO)

Rischio:

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Effettuare un controllo totale dei battiscopa in tutto il plesso ed effettuare la manutenzione e l'integrazione degli elementi di battiscopa mancanti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente.

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di pareti con lesioni sia esterne che interne concentrate nella zona W.C.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Generico (Le lesioni potrebbero essere di varia natura esempio a livello d'intonaco, strutturali, ecc)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Verificare la causa delle lesioni presenti sulle pareti sia interne che esterne del plesso, in particolare nella zona W.C. a piano primo e apportare i necessari rimedi

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Termosifoni e infisso metallici non sono collegati all'impianto di terra.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Elettrocuzione per contatto indiretto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Effettuare il collegamento all'impianto di terra di tutti gli elementi metallici (Termosifoni, Infissi, Cancelli, Recinzioni, ecc)

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Mancanza dei coperchi di copertura delle chiavi d'arresto dell'impianto idrico pericolosamente sporgenti nei W.C.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: ferite da taglio per urti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare alle chiavi d'arresto nei W.C., pericolosamente sporgenti dalla parete, i coperchi mancanti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Nella zona corridoio adiacente i W.C. e in alcune aule sono presenti tubi dell'impianto di riscaldamento terminanti con valvole di sfiato	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: ustioni

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Collocare diversamente i tubi dell'impianto di riscaldamento terminanti con valvole di sfiato, presenti nella zona corridoio adiacente i W.C..

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il piano primo e privo della seconda uscita	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Problemi legati all'evacuazione in caso d'emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Realizzare una seconda uscita al piano primo eventualmente con scala di emergenza esterna.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

SCUOLA Secondaria di Primo Grado – Via Fravita

Criticità di carattere generale:

Difformità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'edificio definito "Torretta" in origine probabilmente a uso abitativo, non possiede caratteristiche tecniche e di finitura per essere utilizzato per fini scolastici (Spazi interni inadeguati così come le vie di fuga, il numero delle uscite, ampiezza aule, infissi, ecc.)	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Richiesta intervento all'Ente Locale:

- a) Adeguare l'edificio alle norme di sicurezza e d'igiene vigenti compatibili per l'uso scolastico

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Ruolo: Dirigente scolastico:

- provvederà affinché venga inviato la comunicazione all'Ente Locale

Difformità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
---	--	-------------------

a)	L'intonaco pericolante delle facciate, dei cornicione, dei balconi e delle pensiline da tempo tolto per la messa in sicurezza, non è stato ancora ripristinato esponendo le parti a ulteriore ammaloramento e pericolo di distacco	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)
----	--	------------------------------

Rischio: Caduta materiale dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Richiesta intervento all'Ente Locale:

- a) Verificare lo stato dei rivestimenti di finitura esterni e interni quali intonaci, vetri, infissi ecc. e procedere alle eventuali opere di messa in sicurezza. L'intonaco delle facciate, dei cornicione, dei balconi e delle pensiline è vistosamente e diffusamente lesionato sia per l'edificio indicato come "Torretta" che per il plesso principale

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Luci di emergenza non sufficienti e le quelle installate non funzionanti in tutti gli ambienti del plesso	[P1] x [E2] = 2 (BASSO)

Rischio: legati all'evacuazione in caso d'emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Aumentare il numero delle luci d'emergenza, (mancano in vari locali) e riparare le luci quelle non funzionanti

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di porte con pannelli in vetro in tutti gli ambienti dei plessi, sia esterne che interne	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Ferite da Taglio in caso di rottura del vetro

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eliminare i vetri dalle porte ove presenti in tutti gli ambienti della scuola.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Molti infissi (porte, porte-balconi e finestre) non funzionano a dovere	[P1] x [E3] =3 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Sostituire o riparare gli infissi (Porte, Porte-balconi e finestre) in quanto la gran parte degli stessi non funzionano a dovere, in tutti gli ambienti della scuola.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Alcune finestre hanno ante che aprono verso l'interno degli ambienti pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali.	[P2] x [E2] =4 (MODERATO)

Rischio: Urti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- b) Sostituire gli infissi finestra con altri ad esempio di tipo scorrevole o a vasistas e nel attesa applicare elementi di ritegno che ne limitano l'apertura in tutti gli ambienti della scuola in quanto le ante aprono verso l'interno degli ambienti pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel breve termine.

Ruolo: Dirigente scolastico, oltre a provvedere affinché venga inviata la comunicazione all'Ente Locale provvederà a:

- Emanare circolare affinché docenti e collaboratori scolastici distanziano i banchi dalle finestre nel limite del loro raggio d'apertura in modo da evitare urti in caso di apertura accidentale degli infissi e segnala il pericolo

Da ottemperare immediatamente



ATTENZIONE PERICOLO DURTO
CON FINESTRA APERTA

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il pavimento del cortile d'accesso, presenta diversi avvallamenti e buche e irregolarità	[P1] x [E2] = 2 (BASSO)

Rischio: Inciampo – Cadute a livello

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Ripristinare a regola d'arte la pavimentazione del cortile d'accesso e delle aree antistanti la scuola che presentano diversi avvallamenti, buche e irregolarità

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di intonaci con segni di ammaloramento.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta di materiali dall'alto.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Controllare lo stato dell'intonaco delle soffitte di tutti gli ambienti della scuola, in particolare degli ambienti che in passato sono stati oggetti di infiltrazioni

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Strisce antiscivolo sui gradini mancanti o consumate in particolare per la rampa scala che conduce al piano primo dell'edificio chiamato "Torretta"	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Rischio: Caduta per scivolamento

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare le strisce antiscivolo ove mancanti o usurate su tutte le rampe di scala presenti nei plessi della scuola.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Ruolo: Il Dirigente scolastico, provvedere affinché vengano apposti segnali di pericolo

Priorità: Adottabile nel medio termine.



Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Eliminare dalle cassette porta computer le prese multiple a ciabatta.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: elettrocuzione.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eliminare le prese multiple a ciabatta dalle cassette metalliche porta PC e adeguare l'impianto elettrico alla normativa e all'esigenza scolastica.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Comunicare immediatamente

RACCOMANDAZIONE		Rischio derivante
a)	Tenere le porte e i cancelli sulle vie di fuga sempre aperti e mai chiusi a chiave durante l'orario di lavoro.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Difficoltà in caso di evacuazione per emergenze

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Nominare un addetto al controllo di apertura e presenza di ingombri delle uscite di emergenza e delle porte e cancelli lungo le vie di fuga

Ruolo: Dirigente Scolastico

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La serratura del finestrone con anta a ribalta presente nella scala e nell'aula 3° (piano seminterrato) dell'edificio	[P1] x [E4] = 4

principale è rotta aprendosi improvvisamente.	(MODERATO)
---	------------

Rischio: Urti, scivolamento per presenza d'acqua

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Riparare la serratura del finestrone con anta a ribalta presente nella scala dell'edificio principale in quanto essendo rotta si apre improvvisamente.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Medio termine

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il parapetto della rampa scala interna dell'edificio principale che conduce al piano seminterrato ha altezza non regolamentare (h = 85 cm)	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta dall'alto in caso di affaccio.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare l'altezza parapetto della rampa scala interna dell'edificio principale che conduce al piano seminterrato, alla normativa e regolamenti comunali vigenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Provvederà a far applicare un segnale di pericolo di caduta dall'alto

Priorità: Immediata



Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La pavimentazione del piazzale su terrapieno, ubicato al lato est dell'edificio principale antistante le aule a piano seminterrato presenta tratti fortemente avvallati	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Effettuare verifica di sicurezza del complesso muro-terreno del terrapieno ubicato al lato est dell'edificio principale antistante le aule a piano seminterrato e ripristinare la planarità del pavimento, in quanto la pavimentazione del piazzale sorretto dal muro presenta tratti fortemente avvallati.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le porte d'ingresso al piano terra dell'edificio principale, nonché alle porte d'ingresso del piano terra e porta di accesso al piano primo dell'edificio noto come "Torretta" Sono provviste di gradino alla soglia, possibile fonte d'inciampo.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Inciampo

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eliminare i gradini, possibile fonte d'inciampo, presenti alle porte d'ingresso al piano terra dell'edificio principale, e alle porte d'ingresso del piano terra e porta di ingresso al piano primo dell'edificio noto come "Torretta"

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Il Dirigente scolastico, provvederà a far apporre segnali di pericolo d'inciampo

Priorità: Immediata



ATTENZIONE AL GRADINO

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Alcuni infissi hanno vetri lesionati.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Ferite da taglio in caso

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire i vetri spaccati degli infissi. Controllare tutti gli infissi degli edifici scolastici.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Gli spigoli dei pilastri della palestra necessitano di imbottiture in quanto possibile fonte di ferite in caso d'urto	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Ferite per urto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare imbottiture agli spigoli dei pilastri della palestra possibile fonte di ferite in caso d'urto.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	I pannelli di chiusura perimetrale della palestra sono in plastica/plexiglass, quindi possibile fonte di ferite per rottura dei pannelli in caso d'urto	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Ferite per urto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire le chiusure perimetrale della palestra, in plexiglass, con altre più idonee al caso in quanto possibile fonte di ferite per rottura dei pannelli in caso d'urto.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il sentiero laterale alla palestra conformato a gradini è invaso da materiali di rifiuto e termina in area scoscesa e boschiva.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Cadute

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Chiudere l'accesso il sentiero laterale che costeggia la palestra e pulire lo stesso dai materiali di rifiuto accumulati.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Inutile struttura sottile in alluminio presente immediatamente all'ingresso della palestra. L'area circostante la stessa è cosparsa di materiali vari.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Cadute e inciampi

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Rimuovere l'inutile struttura sottile in alluminio presente immediatamente all'ingresso della palestra e pulire l'area dai materiali ivi accumulati

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La scala esterna di accesso alla palestra è priva di corrimano e priva di parapetto nel tratto terminale.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Cadute e inciampi

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare alle pareti laterali della scala esterna di accesso alla palestra corrimani e applicare parapetto nel tratto terminale.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La caldaia periodicamente non funziona e manca di segnaletica cui alla normativa D.M. 12/04/1996 - 6.3	[P1] x [E4] = 4

	(MODERATO)
--	------------

Rischio: Microclima

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire o riparare in modo efficiente la caldaia alimentante l'impianto di riscaldamento della scuola periodicamente non funzionante.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		
a)	I plessi in loc. Fravita necessitano di una manutenzione generale quanto riguardante l'impiantistica	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Fare manutenzione generale dei plessi in loc. Fravita sia alle finiture che per l'impiantistica

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

SCUOLA dell'Infanzia e LABORATORI in Capezzano, via Amendola

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le ante delle finestre aprono verso l'interno degli ambienti ingombrando, pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali.	[P2] x [E2] = 4 (MODERATO)

Rischio: Urti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire gli infissi che in apertura sporgono pericolosamente negli ambienti, con altri ad esempio di tipo scorrevole o a vasistas e nel attesa applicare elementi di ritegno che ne limitano l'apertura. Le sporgenze sono causa di ferite per urti accidentali.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel breve termine.

Ruolo: Dirigente scolastico, oltre a provvedere affinché venga inviato la comunicazione all'Ente Locale provvederà a emanare avviso circolare illustrando il pericolo e provvederà a far segnalare lo stesso ad esempio applicando il seguente segnale selle ante:

Da ottemperare immediatamente



ATTENZIONE PERICOLO DURTO
CON FINESTRA APERTA

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di ambienti interessati da fenomeni di umidità di risalita capillare	[P3] x [E1] = 3 (MODERATO)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Risolvere le problematiche connesse ai fenomeni di umidità dovuta a risalita capillare interessate le pareti del vano scale e le pareti esterne del plesso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine

Da ottemperarsi entro: 6 mesi dalla data di approvazione del presente elaborato;

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Infiltrazione di acqua piovana proveniente dalla copertura. Interessanti vari ambienti del plesso ed il vano scala. L'infiltrazione coinvolge l'intonaco delle soffitte e l'impianto elettrico (Lampade)	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Rischio: Umidità nell'ambiente, corti circuiti, deterioramento dell'intonaco .

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Risolvere il problema delle infiltrazioni dalla copertura e verificare lo stato dell'intonaco dei soffitti degli ambienti. Particolare attenzione va rivolta alle zone di soffitta interessate dalla presenza di lampade.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Ruolo: Dirigente Scolastico: Tenere chiusi a chiave gli ambienti interessati dalle infiltrazioni. Custodire la chiave e segnalare sulla porta il divieto di accesso.

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Plafoniere sospese a soffitto. E' necessario un controllo delle parti in plexiglass delle plafoniere sia interne agli ambienti che del vano scala e una verifica del fissaggio alla soffitta.	[P1] x [E3] =3 (MODERATO)

Rischio: Caduta di elementi dall'alto .

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Controllare le parti in plexiglass delle plafoniere sia interne agli ambienti che del vano scala e verificare l'aggancio alla soffitta.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Difformità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'intonaco della pensilina antistante l'ingresso, presenta diffuse macchie d'umido causate da infiltrazione d'acqua piovana	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Caduta materiale (intonaco) dall'alto a seguito di distacco per infiltrazioni

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Richiesta intervento all'Ente Locale:

- a) Verificare lo stato dell'intonaco della pensilina antistante l'ingresso e procedere alle eventuali opere di messa in sicurezza o riparazione.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
c)	La pavimentazione antistante l'edificio scolastico presenta irregolarità in piano e numerose fonti di inciampo;	[P1] x [E2] = 2 (BASSO)

Rischio: Inciampo – Caduta di

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Ripristinare a regola d'arte la pavimentazione delle aree antistanti la scuola che presentano irregolarità in piano e numerose fonti di inciampo

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Difformità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'intonaco delle facciate è vistosamente lesionato in vari punti. I cornicione e pensiline, presentano segni di screpolatura e di umidità da infiltrazione. Particolare attenzione va posta alla facciata fronte strada in prossimità dell'ingresso della scuola e lato pianerottolo d'arrivo fronte gradini del vano scala.	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Caduta materiale dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Richiesta intervento all'Ente Locale:

- a) Verificare la causa delle lesioni e lo stato dei rivestimenti di finitura degli intonaci esterni e anche interni e procedere alle eventuali opere di messa in sicurezza o riparazione in quanto l'intonaco delle facciate è vistosamente lesionato in vari punti e i cornicioni e pensiline, presentano segni di screpolatura e di umidità da infiltrazione

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Difformità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Grondaia e tubo di discesa pluviale rotto sul lato Nord dell'edificio	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Infiltrazioni e umidità

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Richiesta intervento all'Ente Locale:

- a) Riparare il tubo della discesa pluviale posto a lato Nord dell'edificio e rotto, incrementa il problema di risalita capillare e umidità lungo la parete.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento**Priorità:** Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Difformità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La recinzione metallica esterna al plesso presenta della sconnessioni alla base d'appoggio su cui sono fissati i paletti metallici	$[P1] \times [E4] = 4$ (MODERATO)

Rischio: Ribaltamento della recinzione

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Richiesta intervento all'Ente Locale:

- a) Riparare la recinzione metallica esterna del plesso a causa della sconnessione della base di appoggio su cui sono fissati i parapetti metallici

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Difformità riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il pavimento dell'atrio e in prossimità dei bagni è scivoloso.	$[P1] \times [E4] = 4$ (MODERATO)

Rischio: Caduta per scivolamento

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare le strisce antiscivolo sul pavimento dell'atrio e in prossimità dei bagni in quanto scivoloso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta**Priorità:** Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Difformità riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La scala di accesso al piano superiore necessita di un ulteriore corrimano sulla parete opposta a quella che ne è già provvisto.	=====

Rischio: =====

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare un secondo corrimano più in basso e sulla parete opposta a quella che ne è già provvisto nella scala di accesso al piano superiore.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta**Priorità:** Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di porte di aula con sopra luce in vetro e altre interamente in vetro (portone di ingresso)	$[P1] \times [E4] = 4$ (MODERATO)

Rischio: Ferite da Taglio in caso di rottura del vetro

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eliminare i vetri sopra luce e le porte a vetri presenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta**Priorità:** Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Difformità riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Molte porte non funzionano a dovere e presentano difficoltà in apertura e chiusura tra cui la porta con maniglione antipanico uscita posteriore accanto al locale caldaia.	$[P1] \times [E3] = 3$ (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Sostituire o riparare le porte verificando il funzionamento delle stesse in tutti gli ambienti della scuola.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta**Priorità:** Adottabile nel medio termine

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di alberi d'alto fusto immediatamente prossimi alle aree scolastiche	$[P1] \times [E3] = 6$

	(MEDIO)
--	---------

Rischio: Caduta di materiali dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sfoltire gli alberi d'alto fusto presenti in prossimità dell'edificio scolastico rimuovendo i frutti, nidi d'insetto ecc. I frutti in caduta potrebbero colpire i passanti. Punture d'insetto sono causa di allergie. Ci si riferisce in particolare all'albero presente davanti al cancello d'ingresso del plesso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Il quadri elettrico principale all'ingresso della scuola infanzia a piano terra è privo di sportello.	[P1] x [E4] = 4 (MOODERATO)

Rischio: Elettrocuzione

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare al quadro elettrico generale sito all'ingresso della scuola dell'infanzia a piano terra lo sportello mancante.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Le etichette dei comandi dei vari circuiti dei quadri elettrici principale e di piano sono illeggibili	[P1] x [E4] = 4 (MOODERATO)

Rischio: Elettrocuzione per errata manovra del quadro elettrico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- b) Applicare nuove etichette ai comandi dei quadri elettrici del plesso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Infiltrazione dal lucernaio presente nell'atrio della sezione Infanzia a piano terra	[P3] x [E1] = 4 (MODERATO)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Eseguire la manutenzione dell'lucernaio dal quale si infila acqua piovana.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine

Da ottemperarsi entro: 6 mesi dalla data di approvazione del presente elaborato;

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Presenza di pareti con lesioni nella sala multimediale..	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Generico (Le lesioni potrebbero essere di varia natura esempio a livello d'intonaco, strutturali, ecc)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Verificare la causa delle lesioni presenti sulle pareti della sala multimediale a piano primo e apportare i necessari rimedi.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Coperchia via N. Russo, 1 (scuola dell'infanzia, scuola primaria e uffici amministrativi)

In Generale

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Presenza di lesioni che interessano l'intradosso del solaio di copertura dell'atrio e altri elementi strutturali (travi e pilastri) del plesso;	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

b)	Verifica statica del solaio in mattone vetrato posto a copertura di parte dell'atrio e del muro di contenimento esterno che presenta una profonda lesione;
c)	Appurare la natura delle lesioni passanti da muro a muro presenti in alcune aule del piano terra;
d)	Verifica di lesioni sulle pareti di confine tra scuola Infanzia /primaria generatesi a seguito del sollevamento delle mattonelle;

Rischio: Generico (Le lesioni potrebbero essere di varia natura esempio a livello d'intonaco, strutturali, ecc e avere varie cause)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Verificare la causa delle lesioni presenti sulle pareti sia interne che esterne del plesso oltre a travi, pilastri, intradosso solai e loro avvallamento, muri di contenimento, ecc. e apportare i necessari rimedi

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Luci di emergenza non funzionanti	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Urti, Inciampo ecc. in caso di blackout lavoro serale.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Aumentare il numero delle luci d'emergenza il e riparare le luci quelle non funzionanti

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Cancelli d'ingresso al plesso privi di apertura elettronica, e di citofono. Serrature rotte.	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Ingresso estranei ignoti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire le serrature rotte con altre a comando elettronico dall'interno dell'edificio. Installare un video citofono

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza.

Scuola dell'Infanzia

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Forte riverbero negli spazi comuni ed in particolare nell'atrio	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Rumore

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Apposizione di materiale fonoassorbente negli spazi comuni con particolare riferimento all'atrio che presenta un forte riverbero;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico emanerà avviso circolare affinché gli insegnanti e collaboratori scolastici facciano la dovuta attenzione

Installazione di un corrimano nella parte esterna antistante l'ingresso alla scuola dell'infanzia e riparazione battiscopa danneggiati;

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Necessità di un corrimano nella area esterna antistante l'ingresso alla scuola dell'infanzia	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Installare un corrimano nell'area esterna antistante l'ingresso alla scuola dell'infanzia;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento.

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico emanerà avviso circolare affinché gli insegnanti e collaboratori scolastici facciano la dovuta attenzione

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Battiscopa danneggiati nella parte esterna antistante l'ingresso alla scuola dell'infanzia	[P1] x [E3] =3 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Riparare i battiscopa danneggiati;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico emanerà avviso circolare affinché gli insegnanti e collaboratori scolastici facciano la dovuta attenzione

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di vetrate di notevole altezza e di grosse dimensioni e infissi con sopraluce in vetro non di sicurezza che in caso rottura possono provocare gravi ferite .	[P1] x [E4] = 4 (MEDIO)

Rischio: Ferite da taglio in caso di rottura

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- b) Adeguare vetrate, lucernari e simili ai criteri di sicurezza e di tenuta statica (con certificazione UNI 7697 e UNI EN 12600 tipo B per le parti in vetro), in relazione alla effettiva destinazione d'uso dei locali. Prestare particolare attenzione alle vetrate nelle zone di passaggio, salone, W.C. e porte delle aule. per presenza di finestrone a notevole altezza e di grosse dimensioni. In attesa applicare idonee pellicole trasparenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Da ottemperare entro: 3-6 mesi dalla data di approvazione del presente elaborato;

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Tutte le porte del plesso non funzionano a dovere e necessitano di una manutenzione generale o sostituzione.	[P1] x [E3] =3 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Sostituire o riparare tutte le porte del plesso verificando tutti gli ambienti della scuola In particolare:

Rimuovere la porta - finestra dalla sezione B

Aggiustare il coprifilo della porta di collegamento tra gli ambienti della scuola primaria e quelli della scuola dell'infanzia;

Migliorare il fissaggio e la tenuta della porta di ingresso al plesso; le docenti lamentano correnti di aria moleste provenienti dalla parte inferiore della stessa che potrebbero cagionare problemi di salute agli alunni che utilizzano l'atrio per lo svolgimento di attività ludico - didattiche.

Controllare tutti gli infissi.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine

Comunicare immediatamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Tutti gli infissi esterni (porte, porte-balconi e finestre) sono obsoleti, non funzionano a dovere e da alcuni vi è infiltrazione d'acqua piovana	[P1] x [E3] =3 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Sostituire gli infissi in tutta la scuola.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La temperatura dei locali non è adeguata;	[P1] x [E2] =2 (BASSO)

Rischio : Microclima inidoneo

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Revisionare l'impianto di riscaldamento e adeguare le condizioni microclimatiche degli ambienti alla temperatura, umidità e ventilazione prescritte per legge.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Alcune aule e lungo i corridoi vi sono lampade a soffitto sospese.	[P1] x [E2] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta di elementi dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Rimuovere le lampade a soffitto sospese e sostituirle con altre attaccate saldamente al soffitto.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Dotare la porta di ingresso ove è presente un maniglioni antipanico di un allarme sonoro di modo che possa essere tenuta sotto controllo in caso di uscita di alunni sfuggiti alla sorveglianza o alla vigilanza di docenti e/o collaboratori;	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio : Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Dotare la porta di ingresso di sistema di allarme sonoro di modo che possa essere tenuta sotto controllo in caso di uscita di alunni sfuggiti alla sorveglianza o alla vigilanza di docenti e/o collaboratori;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'area esterna adiacente l'ingresso del plesso necessita di parapetto che separa il passaggio pedonale dalla sottostante aiuola	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: caduta dall'alto.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare parapetto a norma che separa il passaggio pedonale dalla sottostante aiuola dell'area esterna adiacente l'ingresso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il sistema di diffusione sonora (Campanello) non è sufficiente e non è perfettamente udibile in tutti gli ambienti	[P1] x [E4] = 4 (MEDIO)

Rischio: Sistema di allarme non udibile e non a norma.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- b) Potenziare il sistema di diffusione sonora della scuola e alimentarlo con impianto elettrico di sicurezza distinto da quello ordinario

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Fornirà altro sistema di allarme alternativo quale ad esempio trombette da stadio, ecc.

Priorità: Immediato

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Infissi metallici e corpi scaldanti non sono collegati all'impianto di terra o il collegamento è danneggiato	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Elettrocuzione per contatto indiretto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Effettuare una revisione completa dell'impianto di terra e dei collegamenti di tutti gli elementi metallici (Termosifoni, Infissi, Cancelli, Recinzioni, ecc)

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente

Scuola Primaria

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) La pendenza della rampa che dal piano terra porta al piano Primo è eccessiva.	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)
b) Manca un corrimano alla rampa di accesso al primo piano;	

Rischio: Inciampo

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Addolcire l'eccessiva pendenza della rampa che dal piano terra porta al piano primo portandola al massimo all'8%
- Porre in essere un idoneo corrimano sulla parete della rampa che dal piano terra porta al piano primo

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Infissi metallici e corpi scaldanti non sono collegati all'impianto di terra o il collegamento è danneggiato	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Elettrocuzione per contatto indiretto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Effettuare una revisione completa dell'impianto di terra e dei collegamenti di tutti gli elementi metallici (Termosifoni, Infissi, Cancelli, Recinzioni, ecc) in quanto infissi e corpi metallici in genere non sembrano essere collegati all'impianto.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Tutti gli infissi (porte, porte-balconi e finestre, maniglie, ecc.) sono obsoleti, non funzionano a dovere e da alcuni vi è infiltrazione d'acqua piovana	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Sostituire gli infissi in tutta la scuola e in attesa apportare le dovute opere di riparazione agli esistenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) L'atrio che presenta ambienti troppo alti che non possono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate dai collaboratori scolastici ma che richiedono la presenza di ditte specializzate dotate di attrezzature atte all'effettuazione delle pulizie in quota;	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Fare pulizia straordinaria dell'atrio che presenta ambienti troppo alti che non possono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate dai collaboratori scolastici ma che richiedono la presenza di ditte specializzate dotate di attrezzature atte all'effettuazione delle pulizie in quota;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Presenza di ambienti interessati da fenomeni di umidità di risalita capillare (Visibile dall'esterno)	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Risolvere le problematiche connesse ai fenomeni di umidità dovuta a risalita capillare interessante vari ambienti del plesso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di pavimenti non antiscivolo e quindi pericoloso per gli occupanti dell'edificio	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Scivolamento

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire il pavimento con altro avente caratteristiche antiscivolo o applicare una copertura antiscivolo tale da scongiurare pericolo di scivolamento degli occupanti l'edificio.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile a medio termine

Comunicare all'Ente Locale immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo Dirigente Scolastico: Ordinerà ai collaboratori scolastici di tenere pulito e costantemente asciutto il pavimento

Priorità: Immediata

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Diversi corpi scaldanti hanno perdita di acqua.	[P1] x [E3] =3 (MODERATO)

Rischio: =====

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Effettuare una verifica dei corpi scaldanti e dell'impianto termico in generale eseguendo le opere di manutenzione necessarie in quanto diversi corpi scaldanti hanno perdita di acqua.

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Alcune prese a spina e interruttori sono rotti	[P2] x [E4] =8 (RILEVANTE)

Rischio: elettrocuzione, corto circuito, ecc. per uso di prolungh.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Aggiustare le prese a spina e interruttori rotti e controllare l'intero impianto elettrico in quanto numerosi elementi sono rotti e le placche mancanti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Molti battiscopa che si presentano danneggiati e con parti mancanti	=====

Rischio:

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Effettuare la manutenzione e l'integrazione degli elementi di battiscopa mancanti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il locale indicato come palestra è privo di ogni criterio normativo che ne giustifica l'uso a cui è destinato e non è usabile in tal senso.	=====

Rischio:

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare il locale palestra, ai criteri stabiliti dalla normativa vigente.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	I lavori iniziati nei locali adiacenti la palestra non sono stati completati nelle finiture	=====

Rischio:

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Completare i lavori di finitura interni del locale adiacente al locale palestra;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Gli interventi di manutenzione iniziati negli spazi esterni e negli ambienti sottostanti quelli didattici non sono stati completati	=====

Rischio:**Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:**

- a) Completare gli interventi di manutenzione iniziati negli spazi esterni e negli ambienti sottostanti quelli didattici

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di porte di aule con sopra luce in vetro.	[P1] x [E4] = 4 (MEDIO)

Rischio: Ferite da Taglio in caso di rottura del vetro

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eliminare i vetri sopra luce dalle porte ove presenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di vetrate di notevole altezza e di grosse dimensioni nella zona aula magna.	[P1] x [E4] = 4 (MEDIO)

Rischio: Ferite da taglio in caso di rottura

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- c) Adeguare vetrate, lucernari e simili ai criteri di sicurezza e di tenuta statica (con certificazione UNI 7697 e UNI EN 12600 tipo B per le parti in vetro), in relazione alla effettiva destinazione d'uso dei locali. In particolare ci si riferisce alle vetrate nella zona aula magna ove sono presenti finestroni a notevole altezza e di grosse dimensioni. In attesa applicare idonee pellicole trasparenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Da ottemperare entro: 3-6 mesi dalla data di approvazione del presente elaborato;

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La parte inferiore della porta di entrata del plesso e vetrata area biblioteca hanno i vetri lesionati.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Ferite da taglio in caso

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire i vetri spaccati della porta di entrata del plesso e vetrata area biblioteca. Controllare tutti i vetri presenti della scuola.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Luci di emergenza non funzionanti	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: legati all'evacuazione in caso d'emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Riparare o sostituire le luci di emergenza non funzionanti

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Perdite dalle apparecchiature nei servizi igienici	[P1] x [E2] = 2 (BASSO)

Rischio : Allagamento

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Fare un accurato controllo dei rubinetti lavandini e scarichi water in quanto le apparecchiature dei servizi igienici hanno perdite

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La scala esterna di accesso al piano terra, lato Nord (Uffici di Amministrazione) è priva di corrimano e con gradini privi di elementi antiscivolo	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Scivolamento, Cadute

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Applicare un corrimano alle pareti laterali della scala esterna di accesso agli uffici amministrativi.
- Applicare strisce antiscivolo sui gradini della scala

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Ruolo: Il Dirigente scolastico, provvedere affinché vengano apposti segnali di pericolo

Priorità: Adottabile nel medio termine.



Inoltre si chiede:

- Apposizioni di grate esterne ai finestrone dell'aula ubicata al piano terra in corrispondenza uscita di sicurezza;
- Acquisto di un tappeto antiscivolo all'ingresso principale;
- Installazione pensilina "uscita di sicurezza" (accesso scuola bus);

Cologna via Aldo Moro , 1 (scuola dell'infanzia)

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Luci di emergenza mancanti	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Difficoltà in caso di evacuazione per emergenza.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Realizzare l'impianto delle luci d'emergenza mancante

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
c)	La pavimentazione del piazzale che circonda l'edificio scolastico presenta irregolarità in piano e numerose fonti di inciampo;	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Inciampo, cadute a livello

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- Ripristinare a regola d'arte la pavimentazione del piazzale antistante la scuola che presenta irregolarità in piano e numerose fonti di inciampo;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Presenza di ambienti interessati da fenomeni di umidità di risalita capillare	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Microclima

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Risolvere le problematiche connesse ai fenomeni di umidità dovuta a risalita capillare vari ambienti del plesso e le pareti esterne.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) L'area esterna che circonda l'edificio scolastico termina con una scarpata più o meno profonda ed è priva di parapetto in sommità	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare alle al perimetro dell'area che circonda l'edificio scolastico un parapetto di altezza regolamentare come da normativa.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Presenza di zanzare e insetti	[P2] x [E2] = 4 (MODERATO)

Rischio: Punture d'insetti, allergie, ecc.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare alle finestre idonee zanzariere

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Le finestre della scuola sono facilmente accessibili dall'esterno e senza protezione antintrusione	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Intrusione

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Apposizione grate alle finestre delle aule che ne sono sprovviste

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Presenza di tubazioni d'impianto sospese al soffitto e ricoperte di polvere	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Caduta elementi dall'alto e biologico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Eseguire pulizia e manutenzione delle tubazioni sospese al soffitto e verificare il corretto fissaggio delle stesse;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
c) Auto parcheggiate avanti all'ingresso della scuola.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Difficoltà di uscita specie in caso di emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Interdire il parcheggio dei mezzi in prossimità dell'ingresso al plesso in quanto uscita di emergenza e riservare un'area nel piazzale, libera da auto, per punto di raccolta in caso di evacuazione.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le porte dei bagni risultano difettose in chiusura, alcune hanno le maniglie rotte, il telaio distaccato dal muro e elementi metallici deformati e in fase di corrosione. Il locale W.C. necessita di ristrutturazione..	P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Ferite da taglio

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Ristrutturare il locale W.C. e comunque, riparare le porte dei W.C. difettose sostituire le parti non funzionanti (maniglie rotte, telai distaccati dalla parete e elementi metallici corrosi) a causa dell'eccessiva umidità presente.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le pareti esterne si presentano danneggiate in alcuni punti ad altezza della zoccolatura dello stabile..	=====

Rischio: =====

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Riparare le parti danneggiate delle pareti esterne lungo la zoccolatura dello stabile

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Difficoltà riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'intonaco delle facciate è in alcuni tratti diffusamente lesionato. L'intonaco del cornicione sopra la pensilina dell'ingresso è vistosamente lesionato.	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Caduta materiale dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Richiesta intervento all'Ente Locale:

- a) Verificare lo stato dei rivestimenti di finitura esterni e interni quali intonaci, vetri, infissi ecc. e procedere alle eventuali opere di messa in sicurezza o riparazione di tutti i plessi della scuola, in particolare verificare l'intonaco del cornicione sulla pensilina all'ingresso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il quadro elettrico e la caldaia della scuola sono in comune con quello dell'attività contigua presente nello stesso stabile	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: elettrocuzione

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Separare l'impianto elettrico e quello di riscaldamento della scuola dall'attività contigua realizzando quadri elettrici e impianti termici indipendenti tra le attività.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di porte a vetro e infissi con vetri non di sicurezza.	[P1] x [E4] = 4 (MEDIO)

Rischio: Ferite da taglio in caso di rottura dei vetri

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare vetrate, lucernari e simili ai criteri di sicurezza e di tenuta statica (con certificazione UNI 7697 e UNI EN 12600 tipo B per le parti in vetro), in relazione alla effettiva destinazione d'uso dei locali. Sono presenti porte a vetri e infissi a varia altezza con vetri non sicuri.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Pellezzano via A. Vitale (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Probabile di presenza di vuoto sotto il piazzale avanti l'ingresso principale della scuola.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: crollo

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Verifica statica del piazzale antistante l'ingresso in quanto si dice insista su di una vecchia cisterna; se così fosse è opportuno, inoltre, indicare l'area che insiste sull'eventuale vuoto sottostante e il carico massimo sopportabile dal solaio;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il primo piano dell'edificio, è privo della seconda uscita	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Problemi legati all'evacuazione in caso d'emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Realizzare una seconda uscita con scala di emergenza esterna. Il piano primo è provvisto della sola scala che lo collega al piano terra.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Pavimento dell'atrio estremamente scivoloso specie nei giorni piovosi.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Cadute a livello

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Disporre sul pavimento dell'atrio all'ingresso strisce antiscivolo, in quanto estremamente pericoloso specie nelle giornate piovose.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Ruolo: Dirigente Scolastico: Ordinerà ai collaboratori di cospargere materiale assorbente a terra nei giorni di pioggia e di tenere il pavimento in ogni caso pulito e asciutto

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di barriere architettoniche, (W.C , Gradini, Scale, ecc.)	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Impossibilità di usufruire completamente della struttura dalle persone diversamente abili

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Abbattere le barriere architettoniche presenti

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di finestroni con vetrate non di sicurezza sia nell'atrio a piano terra che sul ballatoio al piano primo.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Ferite da taglio in caso di rottura dei vetri

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare vetrate, degli infissi lucernari e simili ai criteri di sicurezza e di tenuta statica (con certificazione UNI 7697 e UNI EN 12600 tipo B per le parti in vetro), in relazione alla effettiva destinazione d'uso dei locali. In particolare ci si riferisce ai finestroni nell'atrio e ballatoio a piano primo.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

a)	La porte di accesso principale all'edificio è obsoleta e difettosa. Ci si riferisce a quella in legno presente oltre la vetrina in alluminio e vetri posta davanti all'ingresso	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)
----	---	-------------------------------

Rischio: generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire la porta d'ingresso allo stabile vecchia e difettosa.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Ruolo: Dirigente Scolastico oltre a comunicare la criticità all'Ente Locale, disporrà affinché la porta resti totalmente aperta, senza costituire ingombro per l'area, durante l'orario scolastico

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

a)	I due cancelli dai quali si accede all'area scolastica necessitano di manutenzione.	=====
----	---	-------

Rischio: =====

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Fare le opere di manutenzione ordinaria a cancelli e ringhiera che circonda il piazzale di pertinenza scolastica..

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza infissi con ante ad apertura verso l'interno degli ambienti e privi di protezioni antinsetti (zanzariere)	[P2] x [E2] = 4 (MODERATO)

Rischio: Urti, Punture d'insetti, allergie, ecc.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire gli infissi con altri di tipo scorrevole a con sistema che non apre verso l'interno
b) Applicare alle finestre idonee zanzariere.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Alcuni servizi igienici sono vecchi e necessitano di ammodernamenti sia nelle finiture che nell'impiantistica e apparecchiature igieniche. Inoltre manca un W.C. per disabili.	[P1] x [E4] =4(MODERATO)

Rischio : Igienico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Ristrutturare i servizi igienici e in attesa rimuovere le parti di un vecchio impianto presente in prossimità dei lavabi.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La vetrata in pannelli di alluminio e vetri che si affaccia sul'atrio e la porta secondaria in alluminio e vetri sono obsolete e hanno vetri lesionati;	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio : Ferite da taglio per rottura del vetro

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Manutenzione/sostituzione vetrata in pannelli di alluminio e vetri che si affaccia sul'atrio e la porta secondaria in alluminio e vetri in quanto si presentano obsoleti e con vetri lesionati

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di pareti con lesioni in diversi ambienti del plesso con particolare riferimento agli ambienti del primo piano e all'intradosso del solaio di copertura.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Generico (Le lesioni potrebbero essere di varia natura esempio a livello d'intonaco, strutturali, ecc)

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Verificare la causa delle lesioni presenti in diversi ambienti del plesso con particolare riferimento agli ambienti del primo piano e all'intradosso del solaio di copertura, volto a scongiurare l'esistenza di qualsiasi turbamento statico delle strutture resistenti dell'edificio;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il passetto di collegamento tra l'edificio che ospita la scuola primaria e l'edificio che ospitava un tempo la scuola dell'infanzia necessita di profonda ristrutturazione (Intonaci fortemente deteriorati e cadenti con elementi strutturali (putrelle di acciaio) a vista	[P2] x [E4] = 8 (RILEVANTE)

Rischio: caduta di materiale dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eseguire urgente manutenzione e messa in sicurezza del passetto di collegamento tra l'edificio che ospita la scuola primaria e l'edificio che ospitava un tempo la scuola dell'infanzia;

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Provvederà ad evitare il passaggio nell'area sottostante il passetto chiudendo l'area apponendo apposito segnale di pericolo fino alla messa in sicurezza dell'area.



Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presente nelle cassette metalliche porta computer appese alla parete, prese multiple a ciabatte collegate elettricamente alla presa esterna e ai computer. Le cassette servono solo per custodire i PC.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: elettrocuzione per contatto indiretto.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eliminare le ciabatte dalle cassette metalliche porta PC, adeguare l'impianto elettrico alla normativa e all'esigenza scolastica in tutti i plessi scolastici e controllare l'intero impianto elettrico e di messa a terra controllando altresì il collegamento allo stesso di tutte le masse metalliche (termosifoni, infissi, ecc.)

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il parapetto della rampa scala interna dell'edificio ha altezza, sebbene non di molto, non regolamentare.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta dall'alto in caso di affaccio.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare l'altezza parapetto della rampa scala interna alla normativa e regolamenti vigenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Provvederà ad avvisare collaboratori scolastici e insegnanti a maggiore vigilanza

Priorità: Immediata

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'intonaco del muro di contenimento che circonda il piazzale di pertinenza della scuola è fortemente ammalorato	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Distacco e caduta di materiale dall'alto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Rimuovere l'intonaco fatiscente dal muro di contenimento che circonda il piazzale di pertinenza della scuola e mettere in sicurezza l'area sottostante

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Provvederà affinché si eviti il passaggio nell'area sottostante il muro apponendo apposito segnale di pericolo, fino alla messa in sicurezza dell'area.



Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'intero plesso necessita di una manutenzione generale delle parti interne ed esterne sia per quanto riguarda le finiture che gli impianti tutti.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Generico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Fare manutenzione generale del plesso sia per le finiture che per l'impiantistica

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Capriglia via Santamaria Amato (scuola dell'infanzia, scuola primaria)

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presenza di un gradino immediatamente all'ingresso dei servizi igienici.	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta in piano

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Rimozione del gradino davanti locali servizi igienici ubicati al primo piano.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Ruolo: Il Dirigente scolastico, provvedere affinché vengano apposti segnali di pericolo con sotto scritto ("ATTENZIONE GRADINO")

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le finestre della scuola a piano primo necessitano di apposizione di grata dall'esterno	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Intrusione

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Apposizione grate alle finestre delle aule a piano primo della scuola che ne sono sprovviste

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Assenza di chiusura di sicurezza delle grate delle finestre a piano primo dalle quali si accede alla copertura a terrazza non praticabile, della scuola.	[P1] x [E3] = 3 (MODERATO)

Rischio: Intrusione

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Apposizione di lucchetti o altro sistema di chiusura di sicurezza alle grate alle finestre a piano primo dalle quali si accede sulla copertura a terrazza della scuola

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	I servizi igienici di tutto il plesso necessitano di ristrutturazione	=====

Rischio:

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Ristrutturare i servizi igienici del plesso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Infissi metallici e corpi scaldanti sembrano non essere collegati all'impianto di terra o il collegamento è danneggiato	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Elettrocuzione per contatto indiretto

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- b) Effettuare una revisione completa dell'impianto di terra e dei collegamenti di tutti gli elementi metallici (Termosifoni, Infissi, Cancelli, Recinzioni, ecc)

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Manutenzione battiscopa che si presentano danneggiati e con parti mancanti	=====

Rischio: =====

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Sostituire gli elementi di battiscopa danneggiati e integrare quelli mancanti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.
Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le ante delle finestre aprono verso l'interno degli ambienti ingombrando, pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali.	[P2] x [E2] = 4 (MODERATO)

Rischio: Urti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire gli infissi che in apertura sporgono pericolosamente negli ambienti, con altri ad esempio di tipo scorrevole o a vasistas e nel attesa applicare elementi di ritegno che ne limitano l'apertura. Le sporgenze sono causa di ferite per urti accidentali.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel breve termine.

Ruolo: Dirigente scolastico, oltre a provvedere affinché venga inviato la comunicazione all'Ente Locale provvederà a emanare avviso circolare illustrando il pericolo e provvederà a far segnalare lo stesso ad esempio applicando il seguente segnale sulle ante:

Da ottemperare immediatamente



Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	I davanzali delle finestre presentano bordi e angoli a spigolo vivo, pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali.	[P2] x [E2] = 4 (MODERATO)

Rischio: Ferite in caso di urti

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Arrotondare gli spigoli dei davanzali delle finestre che possono causare ferite in caso d'urto.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel breve termine.

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il locale, in passato adibito a cucina e la stanza blindata già oggetto di riparazioni dell'intonaco della soffitta per infiltrazioni, necessitano di definitiva sistemazione	=====

Rischio: =====

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Completare la manutenzione definitivamente del locale una volta adibito a cucina e della stanza blindata già oggetto di riparazioni dell'intonaco della soffitta per infiltrazioni

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Maniglie delle porte rotte	=====)

Rischio: =====

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Riparare la maniglia rotta della porta della stanza blindata.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Gli addetti antincendio non conoscono il funzionamento dell'impianto antincendio di recente installazione nonché l'ubicazione delle chiavi generali d'arresto dell'acqua, gas e interruttore generale di arresto elettrico, da azionare in caso di emergenza.	[P3] x [E3] = 9 (RILEVANTE)

Rischio: Impossibilità di intervenire in caso di emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

Richiesta intervento all'Ente Locale:

- a) Inviare un tecnico responsabile dell'impiantistica che illustri il funzionamento dell'impianto antincendio nonché l'ubicazione e il funzionamento delle chiavi generali d'arresto dell'acqua, gas e interruttore generale di arresto elettrico, da azionare in caso di emergenza.

Ruolo: Ente proprietario del plesso a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le porte delle aule aprendosi verso i corridoi, ingombrano le vie di fuga	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)
b)	Le porte delle aule aprendosi verso i corridoi, ingombrano le vie di fuga	

Rischio: problemi durante l'uscita normale dal piano e evacuazione per emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Arretrare le porte e sostituirle con altre a doppia anta in quanto aprendosi verso il corridoio e l'atrio ingombrano le vie di fuga e possono causare ferite per urti accidentali. In attesa potrebbe essere utile applicare a terra una striscia adesiva di colore gialla posta a distanza del compasso di apertura delle porte e applicare un segnale di pericolo informando di mantenersi al di là della striscia gialla
- b) Murare la porta della prima aula a piano primo posta a sinistra di chi entra dalle scale e aprire una nuova porta sulla stessa parete distante dall'uscita/ingresso al piano. La porta esistente quando aperta ostacola completamente l'accesso al piano

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il parapetto della rampa scala interna dell'edificio ha altezza non regolamentare	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Caduta dall'alto in caso di affaccio.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare l'altezza parapetto della rampa scala interna alla normativa e regolamenti comunali vigenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Provvederà a segnare la fonte di pericolo informando che il parapetto ha altezza insufficiente

Priorità: Immediata



Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	L'edificio necessita di un citofono da apporre al cancello d'ingresso principale	=====

Rischio:

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Installare un citofono al cancello d'ingresso principale

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Il sistema di diffusione sonora (Campanello) non è sufficiente e non è perfettamente udibile in tutti gli ambienti	$P1] \times [E4] = 4$ (MEDIO)

Rischio: Difficoltà in caso di emergenza.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Potenziare il sistema di diffusione sonora della scuola e alimentarlo con impianto elettrico di sicurezza distinto da quello ordinario

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Fornirà altro sistema di allarme alternativo quale ad esempio trombette da stadio, ecc.

Priorità: Immediato

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	La porta d'ingresso principale è difettosa in apertura e chiusura	$[P1] \times [E4] = 4$ (MODERATO)

Rischio: difficoltà di evacuazione in caso d'emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Aggiustare e regolare la serratura della porta di ingresso all'edificio scolastico

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Comunicare immediatamente e periodicamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Presente nelle cassette metalliche porta computer, sospese alla parete, prese multiple a ciabatta collegate elettricamente alla presa esterna e ai computer. Le cassette non hanno collegamento a terra e servono solo per custodire i PC.	$[P1] \times [E4] = 4$ (MODERATO)

Rischio: elettrocuzione per contatto indiretto.

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Eliminare le prese multiple a ciabatta dalle cassette metalliche porta PC, adeguare l'impianto elettrico alla normativa e all'esigenza scolastica e controllare l'intero impianto elettrico e di messa a terra controllando altresì il collegamento allo stesso di tutte le masse metalliche (termosifoni, infissi, ecc.)

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Immediata

Comunicare immediatamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Le tazze nei servizi igienici a piano primo non sono adeguati all'età degli studenti (Scuola infanzia)	$[P1] \times [E2] = 2$ (BASSO)

Rischio : Igienico

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Sostituire le tazze nei servizi igienici a piano primo con altre aventi dimensione adeguata all'età degli studenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo		Rischio derivante
a)	Sulle pareti di alcune aule a piano primo sono presenti fori più o meno grandi una volta punti di aggancio di condizionatori	[=====]

Rischio : =====

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Chiudere i fori lasciati aperti sulle pareti delle aule a piano primo lasciati dopo aver tolto i condizionatori

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) I parapetti delle finestre hanno altezza di non regolamentare	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Caduta dall'alto in caso di affaccio

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Adeguare l'altezza dei parapetti delle finestre alla normativa e regolamenti comunali vigenti.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente fino all'ottemperanza

Ruolo: Dirigente Scolastico: Provvederà a far applicare un segnale indicante il pericolo

Priorità: Immediata



NON SPORGERSI DAL PARAPETTO

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Strisce antiscivolo sui gradini mancanti o consumate.	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Caduta per scivolamento

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare le strisce antiscivolo ove mancanti o usurate sui gradini della rampa di scala presenti nella scuola.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Ruolo: Il Dirigente scolastico, provvedere affinché vengano apposti segnali di pericolo

Priorità: Adottabile nel medio termine.



Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Alcune mattonelle del pianerottolo della scala che porta al piano primo, sono in fase di distacco	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Caduta per inciampo

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Alcune mattonelle del pavimento del pianerottolo della scala, sono in fase di distacco per cui è necessario fissarle.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Difficoltà riscontrata in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Revisionare l'impianto antincendio. La porta tagliafuoco di accesso alle aule a piano terra ha il magnete staccato dal muro e non funzionante.	[P1] x [E4] =4 (MODERATO)

Rischio: Non funzionamento in caso di allarme

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Applicare nuova mascherina al pulsante dell'impianto antincendio avanti all'ingresso.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente e periodicamente

Criticità riscontrate in fase di sopralluogo	Rischio derivante
a) Il piano primo dell'edificio è privo della seconda uscita	[P1] x [E4] = 4 (MODERATO)

Rischio: Problemi legati all'evacuazione in caso d'emergenza

Misure ritenute opportune e procedure di attuazione:

- a) Realizzare una seconda uscita con scala di emergenza esterna al primo piano dell'edificio.

Ruolo: Ente proprietario delle strutture a cui il Dirigente Scolastico in qualità di Datore di Lavoro ha presentato richiesta d'intervento

Priorità: Adottabile nel medio termine.

Comunicare immediatamente

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
(ing. Abele Marra)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO
Sede legale: Via Nicola Russo, 7
84080 PELLEZZANO (SA)
tel. 089/568134
e-mail SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT
posta certificata: SAIC8BH007@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivopellezzano.edu.it

C.F.95146400650

SAIC8BH007

Al Sindaco del Comune di Pellicano
Dott. Francesco Morra
All'Assessore alla P.A.
Dott.ssa Raffaella Landi
protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it

OGGETTO: Reitero Richieste e segnalazioni inerenti alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro - D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - plessi Istituto Comprensivo Statale di Pellicano- sopralluogo dei responsabili Sicurezza

La sottoscritta **dott.ssa Giovanna Nazzaro**, in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale di Pellicano, che comprende i plessi di:

1. Coperchia via N. Russo,1 (scuola dell'infanzia, scuola primaria e uffici amministrativi);
2. Capezzano via Amendola (scuola dell'infanzia, laboratori);
3. Capezzano via della Quercia (scuola dell'infanzia e scuola primaria);
4. Cologna via A. Moro,1 (scuola dell'infanzia);
5. Capriglia via Santamaria Amato (scuola dell'infanzia e scuola primaria);
6. Pellicano piazza Giuseppe Di Vittorio, 1 - plesso chiuso;
7. Pellicano via A. Vitale (scuola dell'infanzia e scuola primaria);
8. Capezzano via Fravita (scuola secondaria di primo grado)

- ✓ visto il D.M. 18/12/1975, la L. n. 23/1996, il D.M. 26/08/1992;
- ✓ visto il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ visto il D.M. 21/06/1996 n. 292 con cui è stata individuata "Datore di Lavoro" dell'Istituzione Scolastica di cui sopra con riferimento all'Istituto scolastico di propria competenza,
- ✓ vista la comunicazione del RSPP di Istituto, prot.5512/2021 del giorno 11/12/2021;

REITERA

con la presente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., congiuntamente al RSPP d'Istituto, al RLS e alle responsabili di plesso, la richiesta di effettuazione degli interventi strutturali e di manutenzione indicati nell'elenco in allegato alla presente (ALLEGATO 1) finalizzati all'osservanza delle disposizioni di cui al citato decreto nonché a tutte le altre normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La sottoscritta chiede, ancora, che le vengano fornite *ad horas* copie conformi dei seguenti documenti:

- certificati di idoneità statica e/o collaudo delle strutture di tutti i plessi componenti l'Istituto;
- certificati di agibilità degli immobili e relative pertinenze ospitanti i plessi dell'Istituto; si chiede che nei certificati vengano esplicitati quali sono i locali di pertinenza della scuola e che venga fatta una descrizione relativa alla distribuzione degli ambienti per ciascun plesso;
- provvedimenti di deroga per l'utilizzo di locali interrati o seminterrati;
- certificazioni inerenti alla prevenzione incendi per attività soggette al controllo dei VV.F. (plessi con numero di occupanti maggiore o uguale a 100, centrali termiche con potenza superiore a 116 kW, palestre, ecc.);
- certificati di conformità di tutti gli impianti tecnologici completi dei relativi allegati e degli schemi;
- schemi degli impianti elettrici per tutti i plessi componenti l'Istituto;
- certificati di verifiche periodiche di tutti gli impianti presenti nei plessi componenti l'Istituto che ne attestino il corretto funzionamento e la perfetta efficienza;
- certificati di omologazione delle macchine, delle attrezzature e degli impianti presenti in tutti i plessi componenti l'Istituto;
- libretti di centrale o libretti di impianto e verifiche periodiche degli impianti termici;
- collaudi periodici delle centrali termiche;
- eventuali certificazioni o autocertificazioni per le emissioni di fumi in atmosfera degli impianti termici;
- denunce/verifiche impianti di messa a terra;
- denunce/verifiche impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PELLEZZANO

Sede legale: Via Nicola Russo, 7

84080 PELLEZZANO (SA)

tel. 089/568134

e-mail SAIC8BH007@ISTRUZIONE.IT

posta certificata: SAIC8BH007@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivopellezzano.edu.it

C.F.95146400650

SAIC8BH007

- contratti d'appalto o d'opera per la manutenzione di strutture, impianti tecnologici, pulizie straordinarie, ecc. utili ai fini di quanto previsto dall'art. 26 del già citato D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. con relativi D.U.V.R.I. allegati;
- eventuale copia del Piano Comunale di Protezione Civile;
- contratto di manutenzione degli idranti con una ditta specializzata;
- Gli interventi strutturali e di manutenzione, nonché le verifiche di seguito elencati, si rendono indispensabili per ridurre i rischi per la salute e per la sicurezza di tutti gli occupanti i plessi dell'Istituto Comprensivo Statale di Pellezzano, si tiene a precisare che la maggior parte degli occupanti i plessi è rappresentata da alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni, la cui incolumità andrebbe pertanto salvaguardata in maniera particolare.
- Si ritiene, quindi, doveroso chiedere a Codesto Ente, proprietario degli immobili di cui trattasi e, dunque, responsabile della manutenzione degli stessi, che gli interventi segnalati debbano essere eseguiti nel minor tempo possibile e avviati quantomeno entro e non oltre 10 giorni dalla data della presente richiesta.

Il Dirigente Scolastico

(dott.ssa Giovanna Nazzaro)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ALLEGATO 1

Gli interventi strutturali e di manutenzione nonché le verifiche di seguito elencati, si rendono **indispensabili** per ridurre i rischi per la salute e per la sicurezza di tutti gli occupanti i plessi dell'Istituto Comprensivo Statale di Pellezzano; si tiene a precisare che la maggior parte degli occupanti i plessi è rappresentata da alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni, la cui incolumità andrebbe pertanto salvaguardata in maniera particolare.

Si ritiene, quindi, doveroso chiedere a Codesto Ente, proprietario degli immobili di cui trattasi e, dunque, responsabile della manutenzione degli stessi, che gli interventi segnalati debbano essere eseguiti nel minor tempo possibile e avviati quantomeno entro e non oltre 10 giorni dalla data della presente richiesta. Codesto Ente darà, con congruo anticipo, un preavviso scritto a questo Istituto sulla data di inizio lavori, inviando tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa, di modo che si possano organizzare e mettere in atto in tempo utile le misure di tutela previste.

Interventi di carattere generale validi per tutti i plessi componenti l'Istituto:

- Richiesta di sopralluoghi presso tutti i plessi componenti l'Istituto con relative attestazioni di verifica effettuata (da inviarsi presso l'Istituto) al fine di certificare l'idoneità statica e la stabilità di tutte le strutture (portanti e non portanti) o predisporre un eventuale adeguamento delle stesse;
- Verifica ed eventuale adeguamento delle condizioni di igiene dei locali che compongono i plessi dell'Istituto con particolare riferimento a quelli soggetti ad infiltrazioni d'acqua e ad umidità ascendente;
- Verifica di un'eventuale presenza di amianto nei plessi componenti l'Istituto;
- Verifica e adeguamento degli impianti elettrici e di emergenza dei plessi componenti l'Istituto e verifiche periodiche degli stessi;
- Manutenzione generale delle parti interne ed esterne sia per quanto riguarda le finiture (intonacioporte, finestre ecc.) che gli impianti tutti;
- Dotare i plessi componenti l'Istituto di prese del tipo protetto e controllo e manutenzione di quelle esistenti e adeguamento per numero a un corretto funzionamento;
- Verifica ed adeguamento degli impianti termico, idrico e gas dei plessi componenti l'Istituto (conformità alla normativa vigente) e manutenzione periodica degli stessi;
- Verifica ed eventuale adeguamento degli impianti di messa a terra e protezione dalle scariche atmosferiche, in conformità e ai sensi della vigente normativa e verifiche periodiche degli stessi. In caso di assenza di una rete di protezione dalle scariche atmosferiche, provvedere alla verifica della necessità della stessa in tutti i plessi componenti l'Istituto, cui dovrà seguire eventuale immediata installazione;
- Verifica ed eventuale adeguamento della messa a terra delle masse metalliche estranee (recinzioni, cancelli, eventuali scale metalliche, termosifoni, infissi, scatole metalliche porta pc, porte blindate ecc.) per tutti i plessi componenti l'Istituto;
- Adeguata sistemazione dei cavi elettrici delle apparecchiature elettroniche con particolare riferimento ai laboratori didattici, alle aule dotate di LIM, agli uffici amministrativi con adeguate canalizzazioni;
- Manutenzione dei corpi illuminanti (plafoniere);
- Dotare i plessi e i locali tecnici di ogni plesso, che ne sono sprovvisti, di un pulsante di sgancio esterno che consenta l'immediata disalimentazione del quadro generale;
- Segnalare con cartellonista adeguata i quadri elettrici, i locali caldaia, le chiavi di arresto dell'impianto idrico e di interruzione del combustibile in tutti i plessi componenti l'Istituto;
- Installazione di proteggi presa onde evitare contatti degli alunni con parti elettriche;
- Dotare i plessi di vetrate che non producono schegge in caso di rottura;
- Dotare i laboratori multimediali dei plessi componenti l'Istituto che ne sono sprovvisti di estintori a CO₂ che non danneggerebbero le apparecchiature elettroniche in caso di loro utilizzo;
- Installare estintori a CO₂ in prossimità dei quadri elettrici;
- Dotare tutti i plessi di un adeguato impianto elettrico per numero di prese necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature elettriche, ad ora inadeguato;
- Sostituire le prese a spine esistenti in tutto il plesso con altre ad alveoli protetti, applicandole nella scuola dell'infanzia a non meno di 1,20 metri da terra;
- Dotare i locali caldaia di apposite nicchie esterne ove ubicare gli estintori e, ove non fosse già stato predisposto, installare i quadri elettrici e la valvola di interruzione dell'alimentazione dei locali caldaia al di fuori degli stessi, di modo che sia agevole l'interruzione o comunque qualsiasi manovra che si renda necessaria in caso di emergenza;
- Per gli estintori ad ora presenti, al momento del sopralluogo, la data dei controlli periodici risulta scaduta;
- Installare ex novo o integrare in numero sufficiente le lampade di emergenza esistenti, previa verifica che queste ultime siano tutte correttamente funzionanti, sostituendo eventualmente quelle danneggiate, affinché risultino essere ben visibili i percorsi da

seguire in caso di emergenza e le vie di esodo, che devono essere segnalate con segnaletica conforme a quella prevista dalla normativa vigente;

- Rifacimento dei pavimenti realizzati con piastrelle che risultano essere fortemente scivolose in caso di pioggia o forte umidità o presenza di acqua con adeguato materiale antiscivolo in tutti i plessi dell'Istituto;
- Sostituzione e integrazione dei dispositivi antiscivolo negli atri, sulle rampe e sui gradini delle scale di collegamento, interne ed esterne, tra i vari livelli per tutti i plessi componenti l'Istituto;
- Controllo generale dello stato di conservazione e della tenuta dei cornicioni, di parti delle facciate, dei davanzali e degli intonaci interni ed esterni, al fine di prevenirne il distacco, per tutti i plessi componenti l'Istituto;
- Adeguamento ai criteri di sicurezza, a quelli di ergonomia e a quelli imposti dal T.U. sulla privacy degli arredi e degli armadietti dell'intero Istituto;
- Manutenzione armadietti (serrature e riparazioni varie) al fine di poter custodire sotto chiave i prodotti utilizzati per la pulizia dei locali e gli eventuali preparati utilizzati per le esercitazioni nei laboratori scientifici in tutti i plessi componenti l'Istituto;
- Applicare elementi di protezione sui termosifoni sporgenti apposizione manopole mancanti, tali da evitare ferite in caso d'urto in quanto i corpi radianti sono sporgenti dal muro.
- Predisposizione di idonea protezione dei corpi radianti sporgenti dal muro (termosifoni), di pilastri, di colonne, di muretti interni e degli spigoli di arredi e infissi al fine di evitare urti accidentali in tutti i plessi dell'Istituto;
- Realizzazione periodica dei necessari interventi di manutenzione ordinaria come la sostituzione dei vetri danneggiati, la risigillatura e il fissaggio degli stessi al fine di impedire le infiltrazioni d'acqua dall'esterno o la loro fuoriuscita dal telaio mobile dell'infisso stesso in tutti i plessi componenti l'Istituto;
- Adeguare vetrate, lucernari e simili ai criteri di sicurezza e tenuta statica secondo le certificazioni richieste UNI7697 e UNI EN 12600 tipo B per le parti in vetro, in relazione alla effettiva destinazione d'uso dei locali. Prestare particolare attenzione alle vetrate nelle zone di passaggio: salone wc e porte delle aule per presenza di finestroni a notevole altezza e di grosse dimensioni. In attesa applicare idonee pellicole trasparenti
- Verifica dell'idoneità dell'acqua potabile e di eventuali serbatoi idrici a servizio dei plessi scolastici;
- Dotare gli impianti di acqua calda di premiscelatore automatico qualora ne fossero sprovvisti;
- Installazione di dispositivi di blocco in posizione di aperto a portoni, porte, finestre e cancelli per tutti i plessi componenti l'Istituto;
- Manutenzione degli spazi esterni e della pavimentazione degli stessi per tutti i plessi dell'Istituto;
- Verifica dei luoghi e della stabilità dei corpi sospesi (a soffitto, a parete, ecc.), interni ed esterni, in tutti gli ambienti dei singoli plessi componenti l'Istituto (incluse eventuali controsoffittature, corpi scaldanti, videoproiettori, condizionatori, plafoniere, veneziane, ventilatori, finestre ecc.), con particolare riguardo a quelli in cui si svolgono attività motorie o ludiche, e verifica della tenuta alle sollecitazioni;
- Verifica della stabilità e dell'idoneità delle attrezzature utilizzate per le attività motorie o ludiche;
- Segnalare all'esterno di tutti i plessi dell'Istituto, in maniera adeguata la presenza di scuole con targhetta identificativa, installando idonea segnaletica orizzontale (strisce pedonali e dossi) e verticale (segnali stradali), con segnalazione di limitazione della velocità di percorrenza delle autovetture in prossimità degli edifici scolastici;
- Verifica idoneità locali adibiti a palestra (con particolare riferimento alla pavimentazione che deve essere realizzata con materiale idoneo alle attività da svolgersi e priva di fonti di inciampo) di tutti i plessi componenti l'Istituto e sostituzione dei vetri non idonei o apposizione di grate a protezione degli stessi;
- Manutenzione degli strati impermeabili delle coperture dei singoli plessi dell'Istituto;
- Adeguamento dei servizi igienici (con particolare riferimento a quelli destinati ai diversamente abili e installazione degli stessi non presenti nella quasi totalità dei plessi e insufficienti laddove esistenti D.M. 18/12/1975 punto 3.9.1.) dei plessi componenti l'Istituto in base al numero di classi e/o sezioni presenti in ottemperanza al D.Lga 81/2008 e al D.M. 18/12/1975 per l'edilizia scolastica;
- Adeguamento degli infissi ai criteri di sicurezza e funzionalità o sostituzione degli stessi o comunque nelle more installazione provvisoria di tubolari interni che ne delimitano l'ingombro in apertura impedendo il possibile contatto accidentale con gli spigoli delle ante;
- Segnalare adeguatamente con apposita cartellonistica in tutti i plessi dell'Istituto la presenza di zone esterne o interne non praticabili e/o pericolose o parzialmente non praticabili/pericolose, dandone informazione scritta all'Istituto, sicché si possa provvedere ad informare il personale e gli alunni ed interdirne l'accesso;
- Adeguamento dell'altezza dei corrimano delle scale interne ed esterne, dell'altezza dei parapetti delle finestre e di quelli esterni (muretti o ringhiere esterne), qualora risultasse essere inferiore a quello fissato dalla normativa vigente, per tutti i plessi componenti l'Istituto;

- Dotare i plessi a più piani di una o più scale di emergenza esterne qualora ne fossero sprovvisti, fatto salvo le deroghe previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici;
Installazione zanzariere in tutti i plessi di cui si compone l'Istituto;
- Adeguata manutenzione attrezzature alimentate a gas (caldaie, ecc.) ed installazione di rilevatori nei locali ove sono installate;
- Manutenzione controsoffittature esistenti e costante ispezione delle sottostanti strutture ed eventuali impianti;
- Manutenzione alberature di alto fusto ubicate in prossimità dei plessi;
- Dotare tutti i singoli plessi dell'Istituto di un impianto sonoro autoalimentato per la segnalazione delle emergenze, in quanto la campanella utilizzata come suono di allarme risulterebbe inutilizzabile in caso di danni all'impianto elettrico ordinario o in alternativa procedere all'acquisto di megafoni dotati di sirena al fine di segnalare un'emergenza in caso di black-out o malfunzionamento della campanella;
- Dotare tutti i singoli plessi dell'Istituto di un impianto sonoro autoalimentato per la segnalazione di eventuali uscite non controllate da parte degli alunni, attraverso le porte di emergenza;
- Fissaggio a muro di tutti gli armadietti (alti e bassi) e delle scaffalature;
- Adeguare tutti i plessi, che rientrano per normativa sotto il controllo dei Vigili del Fuoco, ai criteri stabiliti dalla stessa sia dal punto di vista strutturale che impiantistico con particolare riferimento all'installazione di efficaci sistemi di segnalazione in caso di emergenza;
- Manutenzione filtri dei condizionatori, ove presenti;
- Installazione di porte antipanico alle aule;
- Provvedere ad una tempestiva realizzazione di una rete di idranti secondo normativa, nei plessi in cui manca (tutti tranne Coperchia e Capriglia), degli idranti e una revisione nei plessi che ne sono forniti;
- a seguito di una prova pratica effettuata presso il plesso di via Nicola Russo, risulta che la rete idranti ivi presente non è funzionante perché probabilmente non dotata di un'adeguata pressione; alcuni docenti riferiscono inoltre che anche la rete idranti del plesso di Capriglia non risulta funzionante. Si richiede dunque una verifica urgentissima di tali aspetti.
- Provvedere ad individuare uno spazio ove ubicare l'archivio storico dell'Istituto ubicato parzialmente ancora nel plesso chiuso di Pelezzano cap., ex Presidenza, e parzialmente nei locali sotterranei, allo stato grezzo del plesso di Coperchia, entrambi scarsamente indicati per la conservazione.

Interventi specifici per ogni plesso in aggiunta ai precedenti:

Coperchia via N. Russo, 1 (scuola dell'infanzia, scuola primaria e uffici amministrativi)

- o Verificare la causa delle lesioni presenti sulle pareti sia interne che esterne del plesso oltre a quelle su travi, pilastri e intradosso solai di copertura;
- o Verificare la causa dell'avvallamento dei solai a piano terra e delle lesioni sulle pareti divisorie delle aule;
- o Verificare la causa delle lesioni interessanti il muro di contenimento a valle del plesso e verificare la statica del solaio in matton-
vetro a tergo;
- o Fare una verifica complessiva della struttura apportando i necessari rimedi;
- o Riparare i cancelli di ingresso elettrificandoli, le attuali serrature sono rotte e vengono attualmente chiusi con catene comprate dalla scuola;
- o Installare citofono ai cancelli;
- o Installare lampioni nel cortile di accesso atti a illuminare ingressi/uscite;
- o Aumentare il numero delle luci di emergenza e riparare quelle non funzionanti;
- o Effettuare una revisione completa dell'impianto di terra e dei collegamenti di tutti gli elementi metallici (Termosifoni, Infissi, Cancelli, Recinzioni, ecc)
- o Controllo infissi esterni in quanto obsoleti, non funzionano a dovere e da alcuni vi è infiltrazione d'acqua piovana.
- o Sostituzione porte e finestre del plesso che si presentano ormai obsolete, alcune delle quali presentano il collegamento di messa a terra danneggiato
- o Riparazione battiscopa danneggiati e installazione di quelli mancanti;
- o Fare un accurato controllo dei rubinetti lavandini e scarichi water in quanto le apparecchiature dei servizi igienici hanno perdite;
- o Ubicare gli uffici amministrativi in locali più idonei e se impossibile isolare gli uffici amministrativi che essendo posti al livello strada sono umidi e presentano fenomeni di infiltrazioni ascendenti, presentano un microclima non adeguato, sia d'inverno che d'estate, mancano di tende atte sia a proteggere dall'irraggiamento solare (soli uffici della Dirigenza) sia a garantire il minimo di privacy (uffici amministrativi che non vedono mai il sole per la loro posizione interrata, ma sono esposti agli occhi dell'utenza).

- Sostituire le pavimentazioni che si presentano fortemente scivolose o integrazione/apposizione ex novo di copertura antiscivolo con particolare riferimento alla pavimentazione dell'atrio, tale da scongiurare pericolo di scivolamento degli occupanti dell'edificio;

Scuola dell'infanzia

- Installare idonea protezione dei corpi radianti e apposizione manopole mancanti, nonché controllo di quelli non funzionanti;
 - Apposizione di materiale fonoassorbente negli spazi comuni con particolare riferimento all'atrio che presenta un forte riverbero;
 - Installazione di un corrimano nella parte esterna antistante l'ingresso alla scuola dell'infanzia e riparazione battiscopa danneggiati;
 - Adeguare vetrate, lucernari e simili ai criteri di sicurezza e di tenuta statica (con certificazione UNI 7697 e UNI EN 12600 tipo B per le parti in vetro), in relazione alla effettiva destinazione d'uso dei locali. Prestare particolare attenzione alle vetrate nelle zone di passaggio, salone, W.C. e porte delle aule. per presenza di finestrini a notevole altezza e di grosse dimensioni. In attesa applicare idonee pellicole trasparenti.
 - Manutenzione sostituzione o riparazione di tutte le porte del plesso e rimozione dei vetri dalle stesse compresa quella di collegamento tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, in particolare:
 - Rimuovere la porta finestra della sezione B;
 - Aggiustare il coprifilo della porta di collegamento fra gli ambienti della scuola primaria e quelli della scuola dell'infanzia;
 - Migliorare il fissaggio e la tenuta della porta di ingresso al plesso;
 - Sono presenti correnti di aria moleste provenienti dalla porta che potrebbero cagionare problemi di salute agli alunni che utilizzano l'atrio per lo svolgimento delle attività ludico/didattiche;
 - Rifacimento servizi igienici;
 - Rimozione dal locale adibito a servizi igienici del vecchio impianto presente in prossimità dei lavabi;
 - Rimozione delle preesistenti lampade a soffitto e sostituzione delle stesse;
 - Il personale operante nel plesso chiede di dotare la porta di ingresso dotata di maniglioni antipánico di un allarme sonoro di modo che possa essere tenuta sotto controllo l'apertura della stessa soprattutto se utilizzata da alunni che in casi fortuiti dovessero sfuggire alla sorveglianza o alla vigilanza di docenti e/o collaboratori;
 - Rimozione dai bagni dei bambini dei tubi dell'acqua che sporgono dalle pareti di divisione sulla zona lavandino/lavamani, risultanza di una precedente ristrutturazione ai locali suddetti, ma mai eliminati né messi in sicurezza;
 - Area esterna adiacente ingresso atrio del plesso, risulta senza divisione di protezione dalla sottostante aiuola che delimita il passaggio pedonale. L'area suddetta necessita di barriera di protezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
 - Assente un sistema di allarme a norma. Per le segnalazioni di emergenza e per le prove di evacuazione, viene usata la normale campanella delle lezioni che non è funzionante in caso di black-out, ed è presente un 1 avvisatore a gas; è assente qualsiasi dispositivo luminoso e dispositivo azionabile all'esterno dell'edificio;
 - Revisionare l'impianto di riscaldamento e adeguare le condizioni microclimatiche degli ambienti alla temperatura, umidità e ventilazione prescritte per legge;
 - Potenziare il sistema di diffusione sonora della scuola e alimentarlo con impianto elettrico di sicurezza distinto da quello ordinario;
 - Rinnovare gli armadietti scolastici e, nelle more, dotarli di lucchetti che mettano in sicurezza documenti e sostanze potenzialmente dannose per gli alunni;
 - Si rinnova la segnalazione di crepe nelle diverse aule e nell'atrio;
- Scuola primaria**
- Acquisto di un tappeto antiscivolo all'ingresso principale;
 - Adeguamento pendenza rampa di collegamento tra l'atrio di ingresso al plesso e il piano ove sono ubicate le classi, portandola al massimo al 8%;
 - Installazione di un idoneo corrimano alla rampa di collegamento tra l'atrio di ingresso al plesso e il piano ove sono ubicate le classi;
 - Sostituzione linoleum pavimentazione rampa che si presenta fortemente usurato, distaccato e pericoloso fonte di inciampo per alunni e personale;
 - Nelle more della sostituzione delle finestre riparazione maniglie finestre aule (non si chiudono completamente favorendo l'ingresso di acqua in occasione di pioggia);
 - Pulizia straordinaria atrio che presenta ambienti troppo alti che non possono essere mantenuti in condizioni igieniche adeguate dai collaboratori scolastici ma che richiedono la presenza di ditte specializzate dotate di attrezzature atte all'effettuazione delle pulizie in quota;
 - Risoluzione problematica connessa al fenomeno dell'umidità ascendente;

- Sostituire le pavimentazioni che si presentano fortemente scivolose o integrazione/apposizione ex novo di copertura antiscivolo con particolare riferimento alla pavimentazione dell'atrio, tale da scongiurare pericolo di scivolamento degli occupanti dell'edificio;
- Controllo e aggiustatura prese elettriche, interruttori e l'impianto elettrico in generale, molte prese sono rotte e le placche mancanti;
- Registrazione porte delle aule (alcune si bloccano e non si aprono con elevati rischi in caso di uscita di emergenza) e porta di accesso nel plesso (ingresso principale e secondario);
- Sostituzione armadi che si presentano danneggiati e obsoleti;
- Riparazione battiscopa danneggiati e installazione di quelli mancanti;
- Adeguamento locale palestra ai criteri stabiliti dalla normativa vigente;
- Completare i lavori di finitura interni del locale adiacente al locale palestra;
- Completare gli interventi di manutenzione degli spazi esterni e i lavori edili degli ambienti sottostanti quelli didattici;
- Rimozione vetri soprastanti le porte di ingresso alle aule;
- Verifica natura lesioni orizzontali che interessano diversi parapetti delle finestre di alcune aule;
- Apposizione di grate esterne ai finestroni delle aule ubicate al piano terra;
- Sostituire i vetri spaccati della porta di entrata del plesso e vetrata area biblioteca;
- Controllare tutti i vetri presenti della scuola;
- Riparazione pavimentazione che si presenta variamente sconnessa con numerose possibili fonti di inciampo, anche nella zona di collegamento dei plessi Infanzia –Primaria, oggetto di interventi a causa del sollevamento del pavimento
- Urgente verifica delle profonde lesioni pareti di confine scuola Infanzia /primaria generatesi a seguito del sollevamento delle mattonelle;
- Controllo funzionalità rete idranti ed estintori;
- Installazione pensilina "uscita di sicurezza" (accesso scuola bus);
- Verifica e sostituzioni di mattonelle rotte in diverse classi in modo da ristabilire la regolarità planare;
- Acquisto di arredi per la custodia dei materiali (gli armadietti delle aule e dei laboratori risultano logori e danneggiati e presentano dei rischi per la conservazione dei materiali);
- Applicare un corrimano alle pareti laterali della scala esterna di accesso agli uffici amministrativi;
- Applicare all'ingresso del locale caldaia la segnaletica prevista dalla norma antincendio indicante "Locale caldaia" la chiave di arresto del carburante, l'interruttore di sgancio elettrico.

Capezzano via Amendola (scuola dell'infanzia, laboratori)

- Applicare elementi di protezione sui termosifoni sporgenti apposizione manopole mancanti, tali da evitare ferite in caso d'urto in quanto i corpi radianti sono sporgenti dal muro;
- Sostituire gli infissi che in apertura sporgono pericolosamente negli ambienti, con altri ad esempio di tipo scorrevole e nell'attesa applicare elementi di ritegno che ne limitano l'apertura. Le sporgenze sono causa di ferite per urti accidentali;
- Risolvere le problematiche connesse ai fenomeni di umidità dovuta a risalita capillare interessante le pareti del vano scale e le pareti esterne del plesso;
- Risolvere il problema delle infiltrazioni dalla copertura e verificare lo stato dell'intonaco dei soffitti degli ambienti. Particolare attenzione va rivolta alle zone di soffitta interessate dalla presenza di lampade;
- Controllare le parti in plexiglass delle plafoniere sia interne agli ambienti che del vano scala e verificare l'aggancio alla soffitta;
- Verificare lo stato dell'intonaco della pensilina antistante l'ingresso che presenta forti infiltrazioni e procedere alle eventuali opere di messa in sicurezza o riparazione;
- Ripristinare a regola d'arte la pavimentazione delle aree antistanti la scuola che presentano irregolarità in piano e numerose fonti di inciampo;
- Verifica statica del fabbricato causa presunti cenni di cedimento del terreno sulla parte lato strada (in prossimità della scala esterna di collegamento con la strada sottostante);
- Manutenzione tettoia in conglomerato cementizio armato antistante l'ingresso al plesso e procedere alle eventuali opere di messa in sicurezza o riparazione;
- Manutenzione spazi esterni;
- Manutenzione infissi con particolare riferimento a quelli del vano scala;
- Manutenzione della recinzione metallica esterna del plesso causa sconnessione della base di appoggio su cui sono fissati i parapetti metallici;
- Verificare la causa delle lesioni e lo stato dei rivestimenti di finitura degli intonaci esterni e anche interni e procedere alle eventuali opere di messa in sicurezza o riparazione in quanto l'intonaco delle facciate è vistosamente lesionato in vari punti e i

cornicioni e pensiline presentano segni di screpolature e di umidità da infiltrazione, le forti lesioni sono presenti anche all'interno;

- o Reintegro strisce antisdrucciolo sui gradini delle scale di collegamento interne ed esterne e in prossimità dei bagni e dell'atrio;
- o Installazione di un secondo corrimano più in basso e sulla parete opposta, scale accesso piano superiore;
- o Eliminare i vetri sopra luce e le porte a vetri presenti;
- o Installazione porte antipanico o comunque di apertura verso l'esterno nelle more riparazione porte attuali;
- o Sostituire o riparare le porte verificando il funzionamento delle stesse in tutti gli ambienti della scuola;
- o Collocare porte nei bagni, ad ora assenti;
- o Riparare i tubi della discesa pluviale e le grondaie dell'edificio che incrementano il problema di risalita capillare e umidità lungo la parete;
- o Installazione estintori laboratorio multimediale e laboratorio ceramica;
- o Verificare il corretto funzionamento dell'impianto elettrico del plesso con particolare riferimento al laboratorio multimediale/ceramica, a causa dell'interruzione dell'energia elettrica quando si usano le apparecchiature elettroniche ed elettriche;
- o Verifica ubicazione estintore nel vano caldaia, posto al primo piano dell'edificio e non accessibile al personale scolastico;
- o Sostituire le prese a spine esistenti in tutto il plesso con altre ad alveoli protetti, applicandole nella scuola dell'infanzia a non meno di 1,20 metri da terra;
- o Eseguire la manutenzione del lucernario dal quale si infila acqua piovana;
- o Applicare nuove etichette ai comandi dei quadri elettrici del plesso, nonché lo sportello al quadro elettrico principale all'ingresso scuola infanzia;;
- o Risolvere il problema della pavimentazione scivolosa nei pressi dei bagni;
- o Eliminare gli alberi ad alto fusto presenti in prossimità delle aree scolastiche, il cui fogliame contribuisce a occludere le grondaie.

Capezzano via della Quercia (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

- o Inviare un tecnico responsabile dell'impiantistica che illustri agli addetti della squadra di emergenza l'ubicazione delle chiavi di arresto dell'acqua, gas e interruttore generale di arresto elettrico da azionare in caso di emergenza e applichi le etichette di visibilità per tutti, anche non addetti;
- o Riparazione idonea del manto impermeabile della copertura della palestra e dell'intonaco dei muri di perimetro alla stessa, in palestra è presente su una parte del soffitto, in prossimità delle finestre, una infiltrazione e un foro da cui spesso, nonostante i numerosi interventi dell'Ente, fuoriesce acqua dopo abbondanti piogge;
- o Adeguamento microclimatico aule e di tutti gli ambienti alla temperatura, umidità e ventilazione prescritte per legge;
- o Trovare una sistemazione alternativa per le aule che ospitano le sezz. A e B (infanzia piano terra) in quanto non si può accedere all'una senza passare necessariamente per l'altra; tale aspetto è di fondamentale importanza anche ai fini di un'evacuazione di emergenza;
- o Riparazione pavimentazione nel passaggio tra le aule sezz. A e B (infanzia piano terra) che è stato sostituito con altro non antisdrucciolo, altrettanto pericoloso, nell'attesa applicare strisce antiscivolo;
- o Applicare al pavimento del corridoio di accesso una copertura antisdrucciolo, pericoloso;
- o Manutenzione battiscopa che si presentano danneggiati e con parti mancanti;
- o Riparazione canaline cavi elettrici con fissaggio;
- o Installazione di luci di emergenza non sufficienti;
- o Sostituire le prese a spina esistenti con altre ad alveoli protetti, applicandole a non meno di 1,20 mt da terra, le prese a spina nella scuola dell'infanzia a piano primo non sono ad alveoli protetti e sono poste a circa 30 cm da terra;
- o Sostituzione delle finestre con spigoli vivi, in quanto queste non risultano essere adeguate per un istituto scolastico. Le ante delle finestre aprono verso l'interno degli ambienti ingombrando, pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali;
- o Applicare elementi di protezione sui termosifoni sporgenti dal muro tali da evitare ferite in caso di urto;
- o Riparazione lampade a soffitto con verifica della tenuta del sistema di fissaggio e della tenuta delle parti amovibili;
- o Installare idonea protezione dei corpi radianti in tutte le aule;
- o Controllo funzionalità rete idranti.
- o Sostituzione del rivestimento in gomma della rampa di accesso al primo piano e una copertura antiscivolo nel corridoio di accesso alla scuola dell'infanzia che con la pioggia diventa scivoloso e quindi pericoloso per adulti e bambini.
- o Addolcire la pendenza della rampa che dal piano terra porta al primo piano all'8% max 10%;
- o Porre in essere un adeguato corrimano della parete della rampa che dal piano terra porta al primo piano,

- Verificare lo stato di conservazione e di agibilità della rampa in ferro posta al lato posteriore del plesso. La rampa è fortemente arrugginita e corrosa in alcuni punti, inoltre, il percorso (via di fuga) che segue tale rampa, non è percorribile per presenza di piante, vegetazione di varia natura, nonché per la presenza di una discesa non meglio identificata, che dà accesso a locali non in disponibilità della scuola ;
- Adeguare l'altezza del breve tratto di parapetto della rampa che dal piano terra porta al primo piano alla normativa e regolamenti vigenti;
- Riparare la porta di ingresso all'edificio che risulta difettosa nel congegno antipanico di apertura e quindi spesso rimane aperta.
- Riparare in generale tutti gli infissi e porte difettosi o sostituire le parti non funzionanti;
- Elettrificazione cancello di ingresso al plesso con installazione di videocitofono;
- Richiesta di manutenzione alberature di alto fusto che si trovano in prossimità del plesso scolastico, con sfoltimento delle fronde rimuovendo frutti e nidi di insetti (causa di allergie) con particolare attenzione ad un pino davanti al cancello di ingresso al plesso dal quale spesso cadono le pigne che potrebbero causare infortuni più o meno gravi, alle persone che vi transitano quotidianamente al di sotto, e un altro pino completamente secco che potrebbe cadere;
- Acquisto armadietti per le aule e , nelle more, riparazione armadietti esistenti;
- Fare manutenzione generale del plesso generale delle parti interne ed esterne sia per quanto riguarda le finiture che gli impianti tutti;
- Rifacimento della pavimentazione dei terrazzi, realizzata con asfalto, che nei mesi più caldi rilascia un odore sgradevole talmente forte e nauseante da impedire ai docenti di tenere aperte le finestre con conseguenti disagi connessi allo svolgimento delle attività didattiche in condizioni microclimatiche sfavorevoli, nei mesi più piovosi, visto che la guaina è consumata e in molti punti distaccata o rotta, comporta infiltrazioni di acqua;
- Manutenzione parapetti terrazzi che si presentano fortemente ammalorati;
- Manutenzione infissi atrio e corridoi e risigillatura degli stessi fonti di infiltrazioni all'interno dei locali della scuola;
- Installazione di porte antipanico alle aule nelle more si richiede urgente manutenzione alle porte aule che presentano difficoltà di apertura/chiusura con eliminazione dei vetri sopraluce ove presenti;
- Riparazione porte rotte nei servizi igienici destinati agli alunni;
- Verifica della natura delle lesioni diffuse presenti nel plesso all'interno ed esterno e apporre i necessari rimedi;
- Rimozioni parti di impianto sporgenti nei locali adibiti a servizi igienici e nei locali adiacenti;
- Reintegrazione manichetta idrante ubicato alla fine della rampa che dal piano terra conduce al primo piano;
- Applicare alle chiavi d'arresto nei W.C., pericolosamente sporgenti dalla parete, i coperchi mancanti;
- Collocare diversamente i tubi dell'impianto di riscaldamento terminanti con valvole di sfiato, presenti nella zona corridoio adiacente i W.C.;
- Manutenzione pavimentazione rampa consunta che dal piano terra conduce al primo piano che si presenta distaccata in alcuni punti e con cavità e costituisce pericolosa fonte di inciampo per alunni e personale;
- Sostituzione della pavimentazione scivolosa in tutto il plesso, che si presenta, fra l'altro disconnessa in svariati punti;
- Installazione di un corrimano alla rampa di accesso al primo piano;
- Verifica funzionamento messa a terra infissi metallici;
- Manutenzione di tutti gli spazi esterni che presentano diversi avvallamenti e sconessioni fonti di inciampo ed apposizione di solide barriere atte a separare e a proteggere le aree di pertinenza scolastica da eventuali distacchi o crolli di parti dell'edificio limitrofo che ad oggi versa in uno stato di totale abbandono e disfacimento con pericolo di distacchi di parti dello stesso;
- Apposizione blocco apertura cancelli esterni;
- Verifica quadro elettrico generale per evidenziare eventuali corto, visto che il salvavita scatta di continuo;
- Installazione estintore nel locale laboratorio ceramica;
- Sostituzione e potenziamento del sistema di diffusione sonora al piano superiore, non funzionante;
- Realizzare una seconda uscita al piano primo eventualmente con scala di emergenza esterna;

Cologna via A. Moro,1 (scuola dell'infanzia)

- Inviare un tecnico responsabile dell'impiantistica che illustri l'ubicazione delle chiavi d'arresto dell'acqua, gas e interruttore generale di arresto elettrico da azionare in caso di emergenza;
- Realizzare l'impianto delle luci d'emergenza mancante;
- Installare idonea protezione dei corpi radianti tali da evitare ferite in caso d'urto in quanto i corpi radianti sono sporgenti dal muro;
- Ripristinare a regola d'arte la pavimentazione del piazzale antistante la scuola che presenta irregolarità in piano e numerose fonti di inciampo;
- Risoluzione problematica connessa al fenomeno dell'umidità ascendente vari ambienti del plesso e le pareti esterne;

- Verificare la stabilità delle parti componenti la tettoia posta davanti all'ingresso della scuola e sistemare l'aggancio della plafoniera distaccata;
- Predisporre adeguato parapetto di altezza regolamentare come da normativa tra l'area esterna e i circostanti spazi a verde in pendenza;
- Applicare alle finestre idonee zanzariere;
- Apposizione grate alle finestre delle aule che ne sono sprovviste;
- Verificare la tenuta del sistema di fissaggio delle lampade al soffitto e della tenuta delle parti amovibili delle stesse;
- Manutenzione tubazioni a soffitto e verifica del corretto fissaggio delle stesse;
- Installazione di una caldaia autonoma a servizio del plesso;
- Interdire il parcheggio dei mezzi in prossimità dell'ingresso al plesso in quanto uscita di emergenza e riservare un'area nel piazzale, libera da auto, per punto di raccolta in caso di evacuazione;
- Richiedere l'intervento di una ditta specializzata per una pulizia approfondita delle tubazioni in quota degli impianti a vista presenti negli ambienti del plesso che si presentano fortemente impolverate;
- Riparare le porte dei servizi igienici difettose sostituire le parti non funzionanti (maniglie rotte, telai distaccati dalla parete e elementi metallici corrosi) a causa dell'eccessiva umidità presente;
- Verifica infiltrazioni presenti nei locali adibiti a servizi igienici e risoluzione delle stesse;
- Sistemazione pareti esterne poste sulla facciata su cui è ubicato l'ingresso al plesso che si presentano danneggiate lungo la zoccolatura dello stabile;
- Riparazione vetro finestra vano ripostiglio, ripristino serratura della finestra stessa;
- Riparazione Cornicione esterno lato ingresso della scuola che presenta profonda lesione di distacco dell'intonaco;
- Controllo rubinetti dei lavandini e degli scarichi dei bagni;
- Tinteggiatura aule e salone dove vi è infiltrazione d'acqua;
- Controllo impianto elettrico;
- Sostituire le prese a spina con altre ad alveoli protette e revisionare l'intero impianto elettrico della scuola, compreso il collegamento a terra delle masse metalliche (termosifoni, infissi, ecc.);
- Controllo dello scaldabagno: ,flessibili che gocciolano;
- Verificare lo stato dei rivestimenti di finitura esterni e interni quali intonaci, vetri, infissi ecc. e procedere alle eventuali opere di messa in sicurezza o riparazione di tutti i plessi della scuola, in particolare verificare l'intonaco del cornicione sulla pensilina all'ingresso;
- Separare l'impianto elettrico della scuola dall'attività contigua realizzando quadri elettrici indipendenti tra le attività;
- Fissare stabilmente il coperchio del pozzetto contenente la chiave di arresto dell'acqua e controllare i coperchi in calcestruzzo di tutti i pozzetti dell'impiantistica presenti nel piazzale che circonda il plesso;
- Sostituire gli arredi quali armadi vecchi e rotti, pericolosi per la sicurezza degli alunni.

Capriglia via Santamaria Amato (scuola dell'infanzia, scuola primaria)

- Inviare un tecnico responsabile dell'impiantistica che illustri il funzionamento dell'impianto antincendio nonché l'ubicazione e il funzionamento delle chiavi generali d'arresto dell'acqua, gas e interruttore generale di arresto elettrico, da azionare in caso di emergenza;
- Rimozione gradino locali servizi igienici ubicati al primo piano;
- Applicare all'ingresso del locale caldaia la segnaletica prevista dalla norma antincendio indicante "locale caldaia", la chiave di arresto del carburante, l'interruttore di sgancio elettrico.
- Ristrutturare i servizi igienici del plesso e adeguarli alle diverse fasce di utenti;
- Apposizione di un'adeguata protezione dei corpi radianti presenti nelle varie aule tali da evitare ferite in caso d'urto in quanto gli elementi sporgono dal muro;
- Sostituire gli elementi di battiscopa danneggiati e integrare quelli mancanti;
- Sostituire gli infissi che in apertura sporgono pericolosamente negli ambienti, con altri ad esempio di tipo scorrevole e nell'attesa applicare elementi di ritengo che ne limitano l'apertura;
- Arrotondare i davanzali sporgenti, arrotondare gli spigoli dei davanzali delle finestre che possono causare ferite in caso d'urto;
- Ristrutturare e sistemare il locale adibito una volta a cucina e della stanza blindata con riparazione delle zanzariere e sgombrò del materiale dismesso riparazione della maniglia riparazioni dell'intonaco della soffitta per infiltrazioni;
- Arretrare le porte delle aule e sostituirle con altre a doppia anta in quanto aprendosi verso il corridoio e l'atrio ingombrano le vie di fuga e possono causare ferite per urti accidentali. In attesa sono state applicate a terra una striscia adesiva di colore gialla posta a distanza del compasso di apertura delle porte e applicare un segnale di pericolo informando di mantenersi al di là della striscia gialla;

- o la pericolosità della porta antipanico d'ingresso al primo piano (con battente non a ribalta che non consente di vedere l'esterno e troppo vicina al primo gradino della scala);
- o Murare la porta della prima aula a piano primo posta a sinistra di chi entra dalle scale e aprire una nuova porta sulla stessa parete distante dall'uscita/ingresso al piano. La porta esistente quando aperta ostacola completamente l'accesso al piano;
- o Adeguamento dell'altezza del corrimano della scala di collegamento tra il piano terra e il primo piano che risulta essere inferiore rispetto al valore stabilito dalla normativa vigente;
- o Apposizione di un citofono al cancello di ingresso principale controllo del citofono esistente davanti al portone di accesso (non sempre funzionante);
- o Migliorare il fissaggio dei corpi radianti a parete;
- o Potenziare il sistema di diffusione sonora della scuola e alimentarlo con impianto elettrico di sicurezza distinto da quello ordinario;
- o Controllo funzionalità rete idranti con allacciamento dell'impianto antincendio alla rete idrica;
- o La necessità di sostituire le mappe del piano di evacuazione aggiornate secondo il nuovo percorso da effettuare durante le prove di evacuazione con il nuovo punto di raccolta (parcheggio);
- o Verifica dell'impianto di terra per infissi metallici e corpi scaldanti;
- o Aggiustare e regolare la serratura della porta di ingresso all'edificio scolastico (difficoltà nell'apertura e chiusura e distacco d'intonaco sul lato destro);
- o Applicare nuova mascherina al pulsante dell'impianto antincendio avanti all'ingresso;
- o Revisionare l'impianto antincendio. La porta tagliafuoco di accesso alle aule e piano terra ha il magnete staccato dal muro e non funzionante;
- o Sostituire le prese a spina con altre ad alveoli protette e revisionare l'intero impianto elettrico della scuola incrementando il numero delle prese in rapporto all'esigenza che necessita;
- o Eliminare le prese multiple a ciabatta dalle cassette metalliche porta PC, adeguare l'impianto elettrico alla normativa e all'esigenza scolastica e controllare l'intero impianto elettrico e di messa a terra controllando altresì il collegamento allo stesso di tutte le masse metalliche (termosifoni, infissi, ecc.);
- o Sostituire gli arredi quali armadi vecchi e rotti, pericolosi per la sicurezza degli alunni;
- o la ristrutturazione delle pareti delle aule dalle quali sono stati prelevati i condizionatori lasciando fori;
- o Adeguare l'altezza parapetti delle finestre non a norma;
- o Apposizione di grate di protezione alle finestre;
- o Apposizione di una chiusura di sicurezza alla grata apribile della finestra che consente l'accesso sulla copertura a terrazza non praticabile;
- o Sostituire le strisce antiscivolo usurate;
- o Alcune mattonelle del pavimento del pianerottolo della scale, sono in fase di distacco per cui è necessario fissarle; Realizzare una seconda uscita con scala di emergenza esterna al primo piano dell'edificio;
- o Installare una pensilina all'ingresso secondario.
- o Tinteggiatura pareti, rifacimento intonaco nel corridoio-piano inferiore.
- o Riparazione dei contenitori a muro dei pc collegati alle lim.

Pellezzano via A. Vitale (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

- o Installazione di porte antipanico alle aule;
- o Verifica statica del piazzale antistante l'ingresso in quanto parrebbe insistere su di una vecchia cisterna; se così fosse è opportuno, inoltre, indicare l'area che insiste sull'eventuale vuoto sottostante e il carico massimo sopportabile dal solaio;
- o Realizzare una seconda uscita con scala di emergenza esterna. Il primo piano è provvisto della sola scala che lo collega al piano terra;
- o Ripristinare e/o installare ex novo strisce antiscivolo con particolare riferimento all'atrio di ingresso che presenta una pavimentazione estremamente scivolosa specie nei giorni di pioggia e che andrebbe, pertanto, sostituita; si rende necessaria l'integrazione delle strisce antiscivolo anche sui gradini della scala di collegamento interna;
- o Effettuazione di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti;
- o Adeguare vetrate, degli infissi lucernari e simili ai criteri di sicurezza e di tenuta statica (con certificazione UNI 7697 e UNI EN 12600 tipo B per le parti in vetro), in relazione alla effettiva destinazione d'uso dei locali. In particolare ci si riferisce ai finestrini nell'atrio e ballatoio a piano primo;
- o Applicare alle finestre idonee zanzariere e riparare quelle esistenti;
- o Apposizione alle finestre di grate contro i malintenzionati;
- o Sostituire la porta d'ingresso allo stabile vecchia e difettosa;

- Installazione di un citofono esterno;
- Installazione di pensilina esterna ad entrambi gli ingressi;
- Fare opere di manutenzione ordinaria a cancelli e ringhiera che circonda il piazzale di pertinenza scolastica;
- Ristrutturare i servizi igienici e in attesa rimuovere le parti di un vecchio impianto presente in prossimità dei lavabi;
- Manutenzione/sostituzione vetrata in pannelli di alluminio e vetri che si affaccia sull'atrio e la porta secondaria in alluminio e vetri in quanto si presentano obsoleti e con vetri lesionati;
- Sostituzione degli infissi che aprono verso l'interno;
- Verificare la natura delle lesioni presenti in diversi ambienti del plesso con particolare riferimento agli ambienti del primo piano e all'intradosso del solaio di copertura, volto a scongiurare l'esistenza di qualsiasi turbamento statico delle strutture resistenti dell'edificio;
- Eseguire urgente manutenzione e messa in sicurezza del passetto di collegamento tra l'edificio che ospita la scuola primaria e l'edificio che ospitava un tempo la scuola dell'infanzia (Intonaci fortemente deteriorati e cadenti con elementi strutturali (putrelle di acciaio) a vista;
- Dotazione dell'estintore specifico nel laboratorio informatico e nel vano caldaia;
- Sostituire gli arredi quali armadi vecchi e rotti, pericolosi per la sicurezza degli alunni;
- Eliminare le prese multiple a ciabatte dalle cassette metalliche porta PC, nonché quelle poste sul pavimento dell'aula informatica, adeguando l'intero impianto elettrico alla normativa e all'esigenza scolastica controllando anche la messa a terra e il collegamento allo stesso di tutte le masse metalliche (termosifoni, infissi, ecc.) ;
- Adeguare l'altezza parapetto della rampa scala interna alla normativa e regolamenti vigenti;
- Rimuovere l'intonaco fatiscente dal muro di contenimento che circonda il piazzale di pertinenza della scuola e mettere in sicurezza l'area sottostante;
- Applicare all'ingresso del locale caldaia la segnaletica prevista dalla norma antincendio indicante "locale caldaia", la chiave di arresto del carburante, l'interruttore di sgancio elettrico;
- Fare manutenzione generale del plesso sia per le finiture che per l'impiantistica;
- Installazione di un citofono per la scuola dell'Infanzia.

Laboratorio musica e laboratorio ceramica posti nell'edificio alle spalle della scuola primaria di Pellicano Capoluogo

Lo stato di estremo degrado della struttura richiede che l'Ente Locale metta in atto tutti i necessari adempimenti volti ad assicurare la messa in sicurezza della struttura principale, degli spazi connessi, delle strutture ad essa collegate (leggasi scuola primaria) , nonché a tutelarne l'accesso.

Pellezzano piazza Giuseppe Di Vittorio, 1 (scuola secondaria di primo grado e scuola dell'infanzia)

Plesso ad oggi chiuso, nel quale è ubicato ancora parte dell'archivio storico dell'Istituto. Lo stato di estremo degrado della struttura richiede che l'Ente Locale metta in atto tutti i necessari adempimenti volti ad assicurare la messa in sicurezza della struttura principale e degli spazi connessi. Si richiede trasferimento delle scaffalature e dei fascicoli presenti ancora, così da liberare i locali.

Capezzano via Fravita (scuola secondaria di primo grado)

- Inviare un tecnico responsabile dell'impiantistica che illustri agli addetti della squadra di emergenza l'ubicazione delle chiavi di arresto dell'acqua, gas e interruttore generale di arresto elettrico da azionare in caso di emergenza e applichi le etichette di visibilità per tutti, anche non addetti;
- Verificare lo stato dei rivestimenti di finitura esterni e di vetri, infissi ecc. e procedere alle eventuali opere di messa in sicurezza.
- Sostituire i vetri lesionati;
- Manutenzione generale delle facciate e cornicioni(che presentano parti fortemente ammalorate) si segnala inoltre che l'intonaco spicconato in quanto pericolante non è stato ripristinato, per cui espone le parti ad ulteriore ammaloramento e pericolo di distacco;
- Manutenzione dell'impiantistica;
- Aumentare il numero delle luci d'emergenza sostituire quelle esistenti non funzionanti;
- Eliminare i vetri dalle porte ove presenti in tutti gli ambienti della scuola;
- Incassare in nicchia i termosifoni o applicare elementi di protezione tali da evitare ferite in caso d'urto;
- Riparare le lampade a soffitto rotte verificare lo stato delle lampade a soffitto in tutti gli ambienti della scuola;
- Sostituire o riparare gli infissi (Porte, Porte-balconi e finestre) in quanto la gran parte degli stessi non funzionano a dovere, in tutti gli ambienti della scuola;

- Sostituire gli infissi finestra con altri di tipo scorrevole e nell' attesa applicare elementi di ritegno che ne limitano l'apertura in tutti gli ambienti della scuola in quanto le ante aprono verso l'interno degli ambienti pertanto cagionevoli di ferite per urti accidentali;
- Controllare tutti i vani finestra che aprono a vasistas bloccandone l'apertura massima;
- Applicare le strisce antiscivolo ove mancanti o usurate su tutte le rampe di scale interne ed esterne della scuola;
- Eliminare le prese multiple a ciabatta dalle cassette metalliche porta PC e adeguare l'impianto elettrico alla normativa e all'esigenza scolastica: Pericolo di elettrocuzione per contatto indiretto Le prese a spina son insufficienti o mal disposte;
- Sostituire le porte d'uscita di emergenza con altre munite di maniglione antipánico e con verso d'apertura nel senso dell'esodo. Molte di esse sono prive di maniglioni antipánico e aprono verso l'interno;
- Riparare la serratura del finestrone con anta a ribalta presente nella scala dell'edificio principale in quanto essendo rotta si apre improvvisamente.
- Adeguare alla normativa e regolamenti comunali vigenti, l'altezza del parapetto della rampa scala interna dell'edificio principale che conduce al piano seminterrato, nonché adeguare la scala al numero di persone che possono transitare;
- Effettuare verifica di sicurezza del complesso muro-terreno del terrapieno ubicato al lato est dell'edificio principale antistante le aule a piano seminterrato e ripristinare la planarità del pavimento, in quanto la pavimentazione del piazzale sorretto dal muro presenta tratti fortemente avvallati;
- Fornire il laboratorio d'informatica ubicato piano seminterrato dell'edificio principale di un estintore CO2;
- Riparare o sostituire il cancello d'ingresso dalla strada al cortile della scuola e quello della palestra;
- Adeguamento in altezza, al valore stabilito dalla vigente normativa, dei parapetti del terrazzo e della scala esterni che dal primo piano conducono al piano terra;
- Installazione di una rampa all'ingresso dell'edificio in quanto all'attualità è impossibile l'accesso agevole al plesso a persone diversamente abili a causa della presenza di un gradino;
- Verifica urgente dei fenomeni di avvallamento del terrapieno sottostante vano caldaia della presenza di distacchi delle pareti perimetrali dal retrostante corpo di fabbrica e delle lesioni degli elementi in conglomerato cementizio armato;
- Controllo interruttore esterno per la caldaia;
- Applicare all'ingresso del locale caldaia la segnaletica prevista dalla norma antincendio, indicante "locale caldaia", la chiave di arresto del carburante, l'interruttore di sgancio elettrico, ecc.
- Eliminare il controtelaio fisso a pavimento della finestra-balcone del primo piano utilizzata come via di esodo;
- Riparazione della pavimentazione delle aree esterne prospicienti il plesso che presentano diversi avvallamenti, buche e irregolarità;
- Verifica necessità ed eventuale installazione impianto di protezione dalle scariche atmosferiche;
- Installazione citofono;
- Verifica urgente per il marcato avvallamento della pavimentazione antistante l'ingresso al plesso con particolare riferimento alla zona sottostante la tettoia al fine di diagnosticare le cause di detto avvallamento e chiarire se lo stesso può essere evidenza di turbamento statico per le strutture resistenti dell'intero edificio;
- Manutenzione del portone di ingresso che non mantiene il blocco in posizione di aperto;
- Fornire alla scuola le chiavi delle porte/finestre di tutti gli ambienti del plesso;
- Verifica statica del solaio di copertura delle classi ubicate al primo piano causa presenza di diffuse lesioni all'intradosso dello stesso;
- Manutenzione del cancello di ingresso con particolare riferimento alla rimozione della serratura con gancio che resta sporgente quando il cancello è aperto;
- Urgente manutenzione di tutte le parti aggettanti della facciata Sud-Est con particolare riferimento all'intradosso e ai frontalini dei balconcini del piano terra che sovrastano le porte/finestre delle aule del sottostante piano seminterrato in quanto gli stessi si presentano fortemente ammalorati;
- Installazione porte che si aprono nel verso dell'esodo negli ambienti ubicati al piano sottoposto;
- Manutenzione locali adibiti a servizi igienici che presentano mattonelle in fase di distacco e ripristino bandelle in alluminio, nonché porte che non si chiudono o assenza totale porte, eliminate per la loro pericolosità;
- Manutenzione pavimentazione marciapiede esterno che circonda il plesso che presenta diffuse sconessioni;
- Installazione di prese multiple a muro;
- Si ribadisce la necessità di messa a norma delle prese elettriche e delle scatole metalliche porta computer;
- Adeguamento degli ambienti precedentemente destinati alla Protezione Civile (piano terra della cd. Torretta) che presentano spazi interni inadeguati, inadeguate vie di fuga, infissi obsoleti la cui chiusura risulta problematica, muretti esterni che impediscono l'utilizzo delle porte/finestre gradini e ostacoli al facile accesso in caso di emergenza: procedere all'eliminazione degli stessi, compresi gradini di soglia fonte di possibile inciampo;

- Eliminare i gradini, possibile fonte d'inciampo, presenti alle porte d'ingresso al piano terra dell'edificio principale, e alle porte d'ingresso del piano terra e porta di ingresso al piano primo dell'edificio noto come "Torretta - Fornire la rampa scala esterna nonché il ballatoio antistante l'ingresso al piano primo dell'edificio noto come "Torretta", di tettoia o pensilina di protezione;
- Ampliare la pensilina presente innanzi all'ingresso;
- Realizzare una seconda uscita eventualmente con scala di emergenza esterna al piano primo dell'edificio noto come "Torretta" e adeguarlo alla normativa antincendio;
- Al piano rialzato: 1° aula a sinistra con finestra bloccata; balcone esterno da controllare. Due balconi per uscita di emergenza da invertire per apertura verso l'esterno;
- Ingresso: il personale ATA segnala la presenza di due mazzi di chiavi privi della chiavetta di allarme che va ripristinato con urgenza, onde evitare furti;
- Sostituire le aperture dei balconi perché possano aprirsi verso l'esterno per eventuale via di fuga;
- Si richiede un controllo urgente ed eventuale delimitazione di tutte le aree incolte che costeggiano la palestra e che ad oggi risultano pericolose in quanto non interdetto da alcuna barriera, per le stesse aree si richiede la pulizia dai materiali di rifiuto accumulati;
- Si segnalano inoltre gli interventi fatti nella zona di accesso (copertura di collegamento tra palestra e spogliatoio) dall'affidatario della tendostruttura che potrebbero risultare pericolosi per l'accesso degli alunni alla struttura stessa, (vedi presenza di uno scalino e tendaggio in plastica pesante) ;
- Applicare imbottiture agli spigoli dei pilastri della palestra, possibile fonte di ferite;
- Applicare adeguato corrimano alla scala esterna di accesso alla palestra che è prima di corrimano e di parapetto nel tratto terminale;
- Fornire nuovi Armadietti;
- sostituzione Neon fulminati laboratorio Informatica;
- Purificatori aria non funzionanti, già segnalati;
- Fissaggio con fascette tubi di scarico delle acque piovane pensilina cortile d'ingresso principale.

**Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Giovanna Nazzaro)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa